

VERBALE n. 3 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria telematica del 25 marzo 2020

L'anno duemilaventi, il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 9:44, si è riunito il Senato Accademico in seduta telematica, ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 19.03.2020 prot. n. 29276 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Ratifica decreti rettorali adottati in via d'urgenza;
2. Approvazione verbale;
3. Comunicazioni;
4. Regolamento di funzionamento del Senato Accademico – modifica;
5. Adozione dello schema di programma triennale 2020/2022 ed elenco annuale 2020 dei lavori pubblici dell'Università degli Studi di Perugia ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. VQR 2015-2019: Linee Guida di Ateneo e ulteriori determinazioni;
7. Ripartizione risorse ministeriali "Tutorato ed attività didattiche integrative anno 2019 – art. 4 DM 989/2019";
8. Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di I fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio – parere;
9. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD FIS/01: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere;
10. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD L-FIL-LET/10: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere;
11. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/06 – Progetto di ricerca: Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi non Hodgkin e della Leucemia Linfatica Cronica - Autorizzazione posto – parere;
12. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010– SSD MED/06–Progetto di ricerca: Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi di Hodgkin, Mieloma Multiplo e Malattia di Waldenstrom – Autorizzazione posto - parere;
13. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD M-DEA/01 – Progetto di ricerca: "Ripensare le relazioni urbano-rurali per un

futuro sostenibile: uno studio etnografico di reti informali alimentari in Italia Centrale” - Autorizzazione posto – parere;

14. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/50: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere;
15. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. b) della L. 240/2010 – Approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamento MIUR – Piano straordinario 2016 – parere;
16. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott. Gabriele Costante. Autorizzazione addendum contratto n. 44/2019 – parere;
17. Proroga contratto – Dott.ssa Valentina Coccia - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010 – parere;
18. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Luca Alici: parere vincolante;
19. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo della Prof.ssa Maria Letizia Barreca: parere vincolante;
20. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Stefano Brancorsini: parere vincolante;
21. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Paolo Carbone: parere vincolante;
22. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Franco Cotana: parere vincolante;
23. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Edoardo De Robertis presso ATENA CONGRESSI S.r.l.: parere vincolante;
24. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Edoardo De Robertis presso MEDICAL NET S.r.l.: parere vincolante;
25. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Dott. Raffaele Federici: parere vincolante;
26. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Stefano Federici per svolgere l’attività di aggiornamento per lavorare nei servizi socio assistenziali: parere vincolante;
27. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Stefano Federici presso l’Istituto GESTALT di Puglia: parere vincolante;
28. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Stefano Federici presso la Nuova Associazione Europea per le arti terapie: parere vincolante;
29. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Dott. Fabio Forlani: parere vincolante;
30. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo della Dott.ssa Marina Gigliotti: parere vincolante;
31. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Antimo Gioiello: parere vincolante;

32. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Alberto Palliotti: parere vincolante;
33. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Federico Rossi: parere vincolante;
34. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabrizio Rueca: parere vincolante;
35. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Carla Saltalippi: parere vincolante;
36. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Stefania Stefanelli: parere vincolante;
37. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Simone Terzani: parere vincolante;
38. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Ferdinando Treggiari: parere vincolante;
39. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Verini Supplizi: parere vincolante;
40. Comando artt. 56 e 57 TU degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3 – Art. 14 legge 11.03.1953 n. 87 modificato dall' art. 4 della legge 18.03.1958, n. 265 – parere vincolante;
41. Consiglio di Amministrazione della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.): parere in merito alla nomina dei membri;
42. Associazione "Consorzio Interuniversitario Italia-Argentina" – CUIA: designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio Scientifico – parere;
43. Varie ed eventuali.

L'adunanza, presso il Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia sia per il Presidente che per il Segretario, è tenuta in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma *Teams* messa a disposizione dall'Ateneo.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, presente presso il rettorato, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente altresì, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti mediante collegamento alla piattaforma *Teams*:

il Prof. Alceo MACCHIONI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Daniele FIORETTO – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Andrea SASSI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Ermanno CARDELLI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Giovanni GIGLIOTTI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Stefano BRUFANI – Direttore Dipartimento Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Massimo GIULIETTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Giuseppe AMBROSIO – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Paolo PUC CETTI – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Fabrizio RUECA – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Gaetano MARTINO – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Stefano ERAMO – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Giorgio Eduardo MONTANARI – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Mario RENDE – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1, la Prof.ssa Roberta FILIPPUC CI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, la Dott.ssa Daniela FARINELLI - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, la Prof.ssa Anna BALDINETTI, Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Luca LA ROVERE – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, il Sig. Andrea SANTONI – Rappresentante del Personale tecnico-amministrativo e CEL, la Sig.ra Angela DE NICOLA e i Sigg.ri Paolo FIORE e Daniele SALVANTI - Rappresentanti degli Studenti.

Sono assenti giustificati: il Sig. Fabio CECCARELLI - Rappresentante del Personale tecnico-amministrativo e CEL ed il Sig. Giuseppe SASSO - Rappresentante degli Studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 27 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Delibera n. 1

Senato Accademico 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Ratifica decreti rettorali adottati in via d'urgenza.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 480 del 17.03.2020** avente ad oggetto: Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica: approvazione ed emanazione;
- **D.R. n. 496 del 17.03.2020** avente ad oggetto: Proroga scadenze rate tasse e contributi per l'a.a. 2019/2020;
- **D.R. n. 497 del 18.03.2020** avente ad oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo tra UNIPG e Regione Umbria per assunzione Medici Specializzandi in attuazione del D.L. 9 marzo 2020;
- **D.R. n. 508 del 20.03.2020** avente ad oggetto: Regolamento temporaneo recante disciplina speciale per lo svolgimento degli esami di profitto e delle sedute di laurea in modalità a distanza: approvazione ed emanazione;
- **D.R. n. 287 del 18.02.2020** avente ad oggetto: Attivazione corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a.2019/2020;
- **D.R. n. 288 del 18.02.2020** avente ad oggetto: Riduzione contributo onnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2020/2021 partecipanti al Coro dell'Università in occasione dell'inaugurazione Anno Accademico 2019/2020;
- **D.R. n. 289 del 18.02.2020** avente ad oggetto: Riduzione contributo onnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2020/2021 partecipanti alla XXV Edizione del "Certamen Taciteum";
- **D.R. n. 294 del 21.02.2020** avente ad oggetto: Aspettativa art. 7 della Legge 240/2010 – Dott. Marco CORRADI;
- **D.R. n. 383 del 03.03.2020** avente ad oggetto: Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario della Provincia di Terni – rappresentante nel Consiglio di Amministrazione;

- **D.R. n. 385 del 03.03.2020** avente ad oggetto: Approvazione dell'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia, altri Atenei e la Fondazione per la Basilica di San Francesco di Assisi, per la realizzazione del progetto "Percorsi Assisi". Delega Prof. Daniele Porena per la sottoscrizione dell'Accordo Quadro;
- **D.R. n. 405 del 06.03.2020** avente ad oggetto: Memorandum d'Intesa per la Salute - Approvazione e autorizzazione sottoscrizione digitale;
- **D.R. n. 416 del 10.03.2020** avente ad oggetto: Associazione "Centro studi Città di Foligno". Nomina del rappresentante dell'Ateneo in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Associazione per il quinquennio 2020-2025;
- **D.R. n. 423 del 10.03.2020** avente ad oggetto: Determinazione del 5% dell'organico dei professori e dei ricercatori di ruolo - Legge n. 240/2010, Art.23, comma 1 - A.A. 2020/2021;
- **D.R. n. 481 del 17.03.2020** avente ad oggetto: Regolamento per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 - Modifica;
- **D.R. n. 495 del 17.03.2020** avente ad oggetto: Prof. Antonio BOGGIA. Autorizzazione incarico per la redazione di una perizia estimativa patrimonio immobiliare - Università degli Studi di Firenze.

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente desidera *in primis* esprimere la vicinanza e la solidarietà, anche a nome di tutto il Senato, nei confronti delle molte persone provate dal dolore e dalla sofferenza per le conseguenze dell'epidemia, nonché del personale medico e sanitario, in prima linea nell'affrontare l'emergenza. In particolare, ricorda i colleghi universitari dell'area medica, nei diversi ruoli e funzioni, per la straordinaria generosità, dedizione e professionalità. Infine esprime un sentito ringraziamento alla comunità accademica: ai docenti e personale tab e cel per lo sforzo comune che ha permesso in tempi rapidi di riprendere l'attività didattica e di garantire l'attività amministrativa, nonché agli studenti per aver dimostrato comprensione e disponibilità. Sottolinea infatti che, grazie a questo sforzo, già a partire dal 9 marzo u.s. la didattica è stata erogata nella nuova modalità a distanza, consentendo di limitare l'interruzione della docenza. Si è provveduto, inoltre, a predisporre le modalità per lo svolgimento degli esami di profitto e delle sedute di laurea e di dottorato. Allo stesso modo, il lavoro amministrativo è stato celermente riconvertito in modalità "smart working". Ringrazia quindi il Direttore Generale, i Direttori di Dipartimento e tutto il personale tab. Un pensiero grato, prosegue il Presidente, va inoltre a quel personale che continua a svolgere la propria attività in presenza, come quello di portineria, che assicura il mantenimento dei servizi essenziali, riducendo il disagio generato dall'emergenza con particolare riferimento agli studenti.

Il Presidente sottolinea come proprio in questi giorni difficili il nostro Ateneo abbia dato prova di grande responsabilità e di saper rispondere pienamente e prontamente alle necessità del momento. Nell'esprimere la speranza che questa emergenza possa risolversi il prima possibile per ritornare alla normalità, sottolinea infine come queste giornate lasceranno sicuramente spazio a importanti riflessioni future.

L'Ateneo, prosegue il Presidente, lavora sul futuro delle generazioni e questo periodo rappresenta una importante occasione per misurarsi con questa prospettiva.

Infine, il Presidente fa presente che, al fine di affrontare la situazione di emergenza, sono stati emanati una serie di decreti urgenti per avviare la gestione in telematica delle attività dei diversi organi collegiali e per definire le modalità di svolgimento degli esami Online, per prorogare le scadenze dei pagamenti delle tasse e dei contributi, nonché per approvare l'accordo tra la Regione e l'Università per l'assunzione degli specializzandi di area medica.

La Senatrice Angela De Nicola presenta il seguente intervento: *“La ratifica di questi decreti non è che parte del grande lavoro che l'Ateneo sta portando avanti in quest'ultimo periodo per fronteggiare alla situazione emergenziale in cui tutto il Paese riversa. Da parte della Sinistra Universitaria si rivolge un grande ringraziamento a tutta la comunità universitaria che, in questi giorni, ha lavorato affinché la didattica e tutti i servizi dell'Unipg potessero continuare, benché con forme diverse da quelle classiche. Grande è stato l'impegno di molti e grande è stata soprattutto la collaborazione con tutte le categorie dell'Università, ognuna delle quali, mettendo a disposizione le proprie competenze e i propri ambiti d'interesse, ha saputo condividere e contribuire con ottima sinergia alla realizzazione e ottimizzazione di un'intera università telematica temporanea. L'Unipg, ad oggi, è uno dei pochi atenei d'Italia che ha saputo reagire, in così poco tempo e con grande qualità, a questa situazione. Ciò non solo ha un importante significato dal punto di vista didattico ed amministrativo, ma ha anche un grande impatto sul piano sociale e psicologico, per cui nessun membro di questa comunità si è potuto sentire abbandonato o solo. Molte le iniziative pensate per andar contro a tutte le esigenze, sia di carattere psicologico (con l'estensione online del servizio focus) sia di carattere economico (con la proroga della terza rata della contribuzione).*

Un grande ringraziamento va anche a tutti i docenti di questo ateneo, che hanno saputo reinventarsi e rimodulare la propria didattica attraverso degli schermi. Ad oggi, infatti, quasi tutti i corsi dell'offerta formativa son ripartiti e a breve ripartiranno anche esami di profitto e esami di lauree, grazie al nuovo regolamento in vigore. Ci teniamo, inoltre, a ringraziare tutti i rappresentanti degli studenti che in questi giorni stanno svolgendo un grande lavoro di ausilio e supporto in tutti i dipartimenti. Il nostro ruolo si interseca con la gestione del tutto e la facilita nella comunicazione e

nell'organizzazione, anche grazie alla sinergia di lavoro instaurata con la governance. Ai dipartimenti ora spetta il compito più grande, ovvero quello di rimodulare le direttive rettorali alle esigenze dei singoli corsi di laurea. E qui si inserisce il nostro appello: diamo uniformità di trattamento nelle scelte dettate dall'autonomia dipartimentale, veniamo incontro, fin dove possibile ovviamente, alle esigenze di tutti, continuiamo tutti a lavorare spinti dallo stesso senso di solidarietà e responsabilità condivisa che ci ha spinti fin qua.

In particolare la richiesta si riferisce al garantire prove di profitto a tutti gli studenti, cambiando anche, ove fosse necessario, modalità d'esame e recuperando gli appelli persi; o si riferisce per esempio alla possibilità di far discutere la propria tesi anche nel mese di Aprile, per quei corsi di laurea cui fosse realmente indispensabile".

Il Presidente prende spunto dall'intervento della Senatrice De Nicola per ringraziare tutta la Governance e per evidenziare, con soddisfazione, come si stia lavorando come comunità. Comprende la preoccupazione degli studenti ma tiene a tranquillizzarli, precisando che saranno utilizzati flessibilità e buon senso ampiamente giustificati dalla situazione di emergenza. Assicura che è già stato attivato il coordinamento tra i Direttori di Dipartimento per evitare asimmetrie nello svolgimento degli esami. Per quanto concerne la problematica nazionale degli esami di stato e delle abilitazioni fa presente che tutti i Rettori hanno sollecitato la CRUI affinché vi sia uno slittamento degli esami stessi. Annuncia inoltre che, per non privare gli studenti e le famiglie della gioia di festeggiare il momento della laurea, si sta pensando di organizzare per tutti gli studenti, appena possibile, un grande evento di "Graduation Day".

Da ultimo, il Presidente fornisce ai Senatori alcune indicazioni operative e accorgimenti tecnici per la migliore riuscita della riunione, con particolare riguardo alle modalità di intervento e di svolgimento della votazione mediante chat con esclusivo riferimento ai voti contrari e di astensione.

Al termine delle comunicazioni e degli interventi, il Presidente invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:
- **D.R. n. 480 del 17.03.2020** avente ad oggetto: Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica: approvazione ed emanazione;
 - **D.R. n. 496 del 17.03.2020** avente ad oggetto: Proroga scadenze rate tasse e contributi per l'a.a. 2019/2020;
 - **D.R. n. 497 del 18.03.2020** avente ad oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo tra UNIPG e Regione Umbria per assunzione Medici Specializzandi in attuazione del D.L. 9 marzo 2020;
 - **D.R. n. 508 del 20.03.2020** avente ad oggetto: Regolamento temporaneo recante disciplina speciale per lo svolgimento degli esami di profitto e delle sedute di laurea in modalità a distanza: approvazione ed emanazione;
 - **D.R. n. 287 del 18.02.2020** avente ad oggetto: Attivazione corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a.2019/2020;
 - **D.R. n. 288 del 18.02.2020** avente ad oggetto: Riduzione contributo omnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2020/2021 partecipanti al Coro dell'Università in occasione dell'inaugurazione Anno Accademico 2019/2020;
 - **D.R. n. 289 del 18.02.2020** avente ad oggetto: Riduzione contributo omnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2020/2021 partecipanti alla XXV Edizione del "Certamen Taciteum";
 - **D.R. n. 294 del 21.02.2020** avente ad oggetto: Aspettativa art. 7 della Legge 240/2010 – Dott. Marco CORRADI;
 - **D.R. n. 383 del 03.03.2020** avente ad oggetto: Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario della Provincia di Terni – rappresentante nel Consiglio di Amministrazione;
 - **D.R. n. 385 del 03.03.2020** avente ad oggetto: Approvazione dell'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia, altri Atenei e la Fondazione per la Basilica di San Francesco di Assisi, per la realizzazione del progetto "Percorsi Assisi". Delega Prof. Daniele Porena per la sottoscrizione dell'Accordo Quadro;
 - **D.R. n. 405 del 06.03.2020** avente ad oggetto: Memorandum d'Intesa per la Salute - Approvazione e autorizzazione sottoscrizione digitale;
 - **D.R. n. 416 del 10.03.2020** avente ad oggetto: Associazione "Centro studi Città di Foligno". Nomina del rappresentante dell'Ateneo in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Associazione per il quinquennio 2020-2025;
 - **D.R. n. 423 del 10.03.2020** avente ad oggetto: Determinazione del 5% dell'organico dei professori e dei ricercatori di ruolo - Legge n. 240/2010, Art.23, comma 1 - A.A. 2020/2021;

- **D.R. n. 481 del 17.03.2020** avente ad oggetto: Regolamento per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 – Modifica;
- **D.R. n. 495 del 17.03.2020** avente ad oggetto: Prof. Antonio BOGGIA. Autorizzazione incarico per la redazione di una perizia estimativa patrimonio immobiliare – Università degli Studi di Firenze.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 2

Senato Accademico 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Approvazione verbale.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori il verbale del Senato Accademico della seduta ordinaria del 18 febbraio 2020, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale del Senato Accademico della seduta ordinaria del 18 febbraio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale del Senato Accademico della seduta ordinaria del 18 febbraio 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

Non vi sono comunicazioni in quanto anticipate all'apertura della seduta.



Delibera n. 3

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Regolamento di funzionamento del Senato Accademico – modifica.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Ricordata la delibera del Senato Accademico del 5 febbraio 2014 con la quale è stata stabilita, quale modalità organizzativa dei lavori del Senato Accademico, la costituzione di Commissioni permanenti senatoriali, individuando, nelle more dell'adozione del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico, le seguenti Commissioni con funzioni istruttorie, propositive e referenti al Senato stesso:

A - Commissione DIDATTICA

B - Commissione RICERCA SCIENTIFICA

C - Commissione SERVIZI E RISORSE

D - Commissione STATUTO E REGOLAMENTI

Considerato, altresì che, con la medesima delibera, furono individuate, per il funzionamento delle Commissioni suddette, le disposizioni successivamente recepite all'art. 11 "Commissioni permanenti del Senato Accademico" del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico, approvato dal Senato nella seduta del 15 luglio 2015 ed emanato con D.R. n. 1347 del 23.07.2015, successivamente modificato con D.R. n. 545 del 24.04.2018;

Vista la seduta di insediamento delle Commissioni permanenti del Senato Accademico del 27 gennaio 2020, nel corso della quale sono stati individuati i Coordinatori delle Commissioni suddette;

Considerato che, nella seduta del 18 febbraio 2020, il Senato Accademico ha condiviso unanimemente la proposta del Presidente di affidare alla Commissione "Ricerca Scientifica" anche l'istruttoria delle tematiche relative alla "Terza Missione";

Rilevata la necessità, a tal fine, di modificare il Regolamento di funzionamento del Senato Accademico di cui sopra, e segnatamente l'art. 11, comma 2, sostituendo la denominazione "Commissione Ricerca scientifica" con "Commissione Ricerca scientifica e Terza Missione";

Visti infine l'art. 17, comma 4, dello Statuto ai sensi del quale le modalità di funzionamento del Senato Accademico sono stabilite da apposito Regolamento, approvato dal Senato medesimo, nonché l'art. 53, ai sensi del quale, tra l'altro, i

Regolamenti di ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la delibera del 5 febbraio 2014;

Visto il Regolamento di funzionamento del Senato Accademico, emanato con D.R. n. 1347 del 23.07.2015 successivamente modificato con D.R. n. 545 del 24.04.2018 ed, in particolare, l'art. 11 "Commissioni permanenti del Senato Accademico";

Vista la seduta di insediamento delle Commissioni permanenti del Senato Accademico del 27 gennaio 2020, nel corso della quale sono stati individuati i Coordinatori delle Commissioni suddette;

Considerato che, nella seduta del 18 febbraio 2020, il Senato ha condiviso unanimemente la proposta del Presidente di affidare alla Commissione "Ricerca Scientifica" anche l'istruttoria delle tematiche relative alla "Terza Missione";

Rilevata la necessità, a tal fine, di modificare il Regolamento di funzionamento del Senato Accademico di cui sopra, e segnatamente l'art. 11, comma 2, sostituendo la denominazione "Commissione Ricerca scientifica" con "Commissione Ricerca scientifica e Terza Missione";

Visti l'art. 17, comma 4, dello Statuto ai sensi del quale le modalità di funzionamento del Senato Accademico sono stabilite da apposito Regolamento, approvato dal Senato medesimo, nonché l'art. 53, ai sensi del quale, tra l'altro, i Regolamenti di ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Condivisa, quindi, la necessità di approvare la suddetta modifica al Regolamento di funzionamento del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare, la modifica all'art. 11, comma 1, del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico nel modo che segue:

Art. 11

Commissioni permanenti del Senato Accademico

1. [...]

A. Commissione DIDATTICA

B. Commissione RICERCA SCIENTIFICA **E TERZA MISSIONE**

- C.** Commissione SERVIZI E RISORSE
- D.** Commissione STATUTO E REGOLAMENTI

❖ di trasmettere la presente delibera agli Uffici competenti ai fini della emanazione del Regolamento modificato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 4

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Adozione dello schema di programma triennale 2020/2022 ed elenco annuale 2020 dei lavori pubblici dell'Università degli Studi di Perugia ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing Fabio Piscini</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio gestione dei procedimenti</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", il quale dispone all'art. 21 che:

"1) Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma ... triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio...;

2) Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale ... ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione;

3) Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio.... Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5 del codice...";

Preso atto che il menzionato D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, all'art. 21, commi 7 e 8, dispone altresì che il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e che con specifico Decreto ministeriale sono definiti

i tempi di adozione ed approvazione del programma triennale ed elenco annuale nonché le modalità di pubblicazione e gestione dello stesso;

Considerato che con D.M. Infrastrutture e Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14, sono definiti i tempi di adozione e di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale, nonché le modalità di pubblicazione e gestione dello stesso;

Tenuto conto, alla luce delle indicazioni contenute nell'art. 5, comma 1, del D.M. sopra menzionato, che è necessario procedere all'aggiornamento del vigente programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di questa Università, in quanto il programma triennale dei lavori pubblici, con relativo elenco annuale, è redatto ogni anno, scorrendo (ove necessario) l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati;

Ricordata la delibera del CDA del 18 dicembre 2019 con cui è stato approvato il Bilancio preventivo per l'esercizio 2020;

Vista la relazione del 20 gennaio 2020 (rif 20/41) agli atti della Ripartizione Tecnica, esplicativa dei criteri utilizzati per la compilazione dello schema di Programma Triennale 2020/2022 ed Elenco Annuale 2020 dei lavori pubblici di questa Università, elaborata dall'Ing. Fabio Piscini, Dirigente della Ripartizione Tecnica, nella sua qualità di referente per la redazione del programma triennale, nominato con D.D.G. n. 195/2018;

Tenuto conto che sulla base delle criticità evidenziate nella predetta relazione del referente per la redazione del programma triennale, occorre dare priorità ad interventi volti alla messa a norma, in particolare, di miglioramento sismico e adeguamento antincendio, del patrimonio immobiliare dell'Ateneo;

Visto lo schema di aggiornamento del Programma Triennale 2020/2022 ed Elenco Annuale 2020 dei lavori pubblici di questa Università, allegato al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la proposta di Programma Triennale 2020/2022 ed Elenco Annuale 2020 dei lavori pubblici di questa Università è congruente ed allineata con il Bilancio preventivo approvato da questo Consesso nella seduta del 18 dicembre 2019;

Rilevata la necessità di adottare il suddetto schema di Programma Triennale 2020/2022 ed Elenco Annuale 2020 dei lavori pubblici di questa Università, al fine di consentirne la pubblicazione e la conseguente approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nei termini scanditi dal D.M. sopra richiamato;

Condivise le motivazioni che hanno condotto all'ordine di priorità dei vari interventi riportati nell'Elenco Annuale 2020;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.M. Infrastrutture e Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14;

Vista la relazione del 20 gennaio 2020 (rif. 20/41) agli atti della Ripartizione Tecnica, esplicativa dei criteri utilizzati per la compilazione dello schema di Programma Triennale 2020/2022 ed Elenco Annuale 2020 dei lavori pubblici di questa Università, elaborata dall'Ing. Fabio Piscini, Dirigente della Ripartizione Tecnica, nella sua qualità di referente per la redazione del programma triennale, nominato con D.D.G. n. 195/2018;

Ricordata la delibera del CDA del 18 dicembre 2019 con cui è stato approvato il Bilancio preventivo per l'esercizio 2020;

Dato atto che la proposta di Programma Triennale 2020/2022 ed Elenco Annuale 2020 dei lavori pubblici di questa Università è congruente ed allineata con il Bilancio preventivo approvato da questo consesso nella seduta del 18 dicembre 2019;

Condivise le motivazioni che hanno condotto all'ordine di priorità dei vari interventi riportati nell'Elenco Annuale 2020;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, l'art. 16, c. 2, lett. a. e lett. b.;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di adottare lo schema di Programma Triennale 2020/2022 ed Elenco Annuale 2020 dei lavori pubblici di questa Università, redatto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e in base al D.M. Infrastrutture e Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14, allegato al presente verbale sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di pubblicare il suddetto schema di Programma Triennale 2020/2022 ed Elenco Annuale 2020 dei lavori pubblici, adottato, per 60 giorni all'albo ufficiale e sul sito internet di questa Università.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 5

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 6) Oggetto: VQR 2015-2019: Linee Guida di Ateneo e ulteriori determinazioni.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Ufficio Valutazione della Ricerca</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare, gli artt. 1 e 5, in base ai quali l'ANVUR verifica e valuta i risultati del sistema universitario secondo criteri di qualità, trasparenza e promozione del merito, anche sulla base delle migliori esperienze diffuse a livello internazionale, attraverso la definizione di specifici indicatori e l'espressione dei pareri previsti, anche al fine della distribuzione delle risorse pubbliche;

Visto l'articolo 60, comma 1, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, il quale è intervenuto sulle modalità di attribuzione della quota premiale del FFO rispetto a quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, stabilendo che "... di tale quota, almeno tre quinti sono ripartiti tra le università sulla base dei risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR) e un quinto sulla base della valutazione delle politiche di reclutamento, effettuate ... dall'Agenzia nazionale per la valutazione dell'università e della ricerca (ANVUR)".

Visto il D.M. del 29.11.2019 n. 1110, recante le Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2015 - 2019 con il quale è stato avviato il processo VQR 2015-2019 per poter disporre, in relazione al medesimo quinquennio di riferimento, di un quadro aggiornato della qualità della ricerca delle Istituzioni interessate, da utilizzare anche ai fini della allocazione dei trasferimenti statali alle Università e agli Enti di ricerca;

Visto ed integralmente richiamato il Bando di partecipazione al processo VQR 2015-2019 approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR ed emanato con Decreto n. 1 del 3 gennaio 2020;

Confermato il valore strategico della VQR e la cogenza delle scadenze ministeriali previste dall'art. 11 - Cronoprogramma VQR 2015-2019 del citato Bando ANVUR e rappresentata la necessità che il Senato Accademico individui le Linee Guida di Ateneo, in termini di procedure e scadenze interne, per la partecipazione al processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015 - 2019;

Vista la nota dei Delegati del Rettore alla Ricerca, Valutazione e Fund Raising, Prof. Helios Vocca, e della Terza Missione, Prof. Gabriele Cruciani, inviata ai Direttori di

Dipartimento, con la quale in data 9 dicembre 2019 veniva trasmesso il D.M. 1110/2029 ed una breve nota interpretativa dei principali focus di attenzione per darne la massima diffusione ed avviare all'interno dei Dipartimenti una riflessione sul merito; Vista la nota del 13 febbraio 2020, a firma del Delegato alla Ricerca, Valutazione e Fund Raising, trasmessa ai Direttori di Dipartimento nella quale, in attesa che ANVUR chiarisca alcuni aspetti del Bando che presentano ancora dubbi sul piano interpretativo e che gli Organi di Governo adottino delle Linee Guida su modalità e tempi di gestione del processo interno, i ricercatori accreditati VQR, ovvero in servizio alla data del 1° novembre 2019, sono stati invitati a controllare lo stato di perfezionamento dei prodotti della ricerca ed eventualmente bonificare in IRIS un *subset* di prodotti della ricerca del periodo 2015-2019 **pari almeno al doppio del numero dei prodotti ordinariamente attesi**, al fine di consentire ai Dipartimenti di saturare il numero dei prodotti attesi per la valutazione e di ottimizzarne la scelta in senso qualitativo;

Considerato che è stato ritenuto funzionale alle ottimizzazioni dipartimentali sopra descritte che ogni ricercatore accreditato VQR individui **un subset di n. 8 prodotti del periodo 2015-2019**, dal momento che gli Atenei dovranno presentare un numero di prodotti pari al triplo del numero dei ricercatori accreditati e che tale regola si applica nella stessa misura ai Dipartimenti (disposizione non di tutta evidenza nel Bando, ma confermata da ANVUR in corso di incontro CRUI tenutosi in data 4 febbraio 2020), **ordinariamente** si considera che ogni ricercatore coinvolto debba presentare un **numero di 3 prodotti per la valutazione** e che tale numero, nel rispetto del limite massimo di prodotti attesi per ogni Dipartimento, può, per esigenze di compensazione interna o ottimizzazione qualitativa, essere aumentato **fino ad un massimo di 4 prodotti pro capite**.

Tenuto conto che nella medesima nota del 13 febbraio 2020, al fine di facilitare le operazioni di controllo e di eventuale bonifica dei prodotti nel Catalogo IRIS, è stato trasmesso un prospetto riassuntivo dei campi della "**scheda prodotto**" IRIS, oggetto di interesse VQR, e che nel documento sono state citate alcune funzionalità (METADATI e IDENTIFICATIVI) che possono facilitare le operazioni di controllo e bonifica, rispetto alle quali è stato ritenuto opportuno programmare, per il giorno 5 marzo 2020, un incontro con i Delegati dipartimentali dei settori interessati e i *k-users* per illustrarne l'operatività, incontro successivamente rinviato, in ragione delle sopravvenute misure di contenimento adottate per fronteggiare l'emergenza Corona Virus CO.VI.D. 19, a data da destinarsi e con modalità ancora da definire;

Visti gli esiti della seduta di insediamento della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca scientifica" svoltasi il 18 febbraio 2020, sulla base dei quali è stato costituito un Gruppo di Lavoro con il mandato unanime di elaborare un'ipotesi di Linee Guida di gestione interna del processo di valutazione (VQR 2015-2019) in corso,

composto dai Delegati Prof. Gabriele Cruciani e Prof. Helios Vocca, dal Coordinatore Prof. Daniele Fioretto e dai componenti della Commissione Prof.ssa Anna Baldinetti, Prof. Giuseppe Ambrosio, Prof. Massimo Giulietti, Prof. Luca La Rovere, Prof. Alceo Macchioni, Prof. Fabrizio Rueca.

Vista la successiva nota del Delegato del 5 marzo 2020 con la quale sono stati invitati, i ricercatori a completare, entro la data del 20 marzo 2020, l'inserimento nel Catalogo di tutti i prodotti 2015- 2019, anche in ragione del fatto che, segnatamente per il 2019, da controlli effettuati dall'ufficio competente il numero dei prodotti inseriti è sensibilmente inferiore alle medie storiche di incremento annuale;

Vista la nota del Delegato, Prof. Helios Vocca, trasmessa in data 9 marzo 2020, con la quale, a seguito di segnalazioni pervenute da parte di ricercatori di area non bibliometrica, condivise durante le riunioni del Gruppo di Lavoro della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica", è stata recepita l'esigenza di richiedere ai ricercatori dei settori non bibliometrici n. 6 prodotti della ricerca, in luogo degli 8 inizialmente richiesti, considerato il fatto che la pratica della multiautorialità non è tipica delle aree non bibliometriche;

Vista la proposta di Linee Guida (allegato al presente verbale sub lett. B) elaborata dal Gruppo di Lavoro, nel corso delle riunioni svoltesi il 21 e 25 febbraio, 4 e 13 marzo 2020, con la collaborazione del Prof. Andrea Capaccioni, componente dell'Osservatorio del Pro Rettore Vicario, nonché esperto in materia di *Open Access* e approvata dalla Commissione Ricerca nella seduta del 13 marzo 2020, con il mandato espresso dalla Commissione a favore del Coordinatore, Prof. Daniele Fioretto, di apportare gli emendamenti emersi in corso di discussione e di perfezionare la composizione del Comitato di Ateneo VQR 2015-2019 sulla base delle indicazioni formulate dai Delegati dei settori interessati (Professori Helios Vocca, Gabriele Cruciani e Roberto Rettori);

Atteso che potrebbe rendersi necessaria l'introduzione di modifiche sia del processo interno che dei relativi tempi, in ragione del fatto che il Bando VQR 2015-2019 rimanda in diverse occasioni ad aggiornamenti che ANVUR farà in corso di processo e, soprattutto, in considerazione del fatto che i criteri dei GEV saranno resi disponibili entro la data del 25 maggio 2020 e ad ora non sono noti;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente invita il Coordinatore della Commissione Ricerca scientifica, Prof. Daniele Fioretto a presentare le Linee guida, ringraziandolo unitamente a tutta la Commissione per aver lavorato alacremente.

Il Senatore Fioretto - nel ringraziare in primis a sua volta tutti coloro che hanno partecipato alla stesura delle linee guida, a partire dalla Commissione, dai Delegati del Rettore alla Ricerca e alla Terza missione, al personale dell'Area Ricerca e, per quanto

riguarda il Servizio bibliotecario, all'Osservatorio del Pro Rettore - precisa che si è trattato di un lavoro ampiamente corale. Le presenti Linee guida, prosegue il Senatore Fioretto, non si sostituiscono al bando emanato dall'ANVUR, ma costituiscono piuttosto uno strumento di supporto ai ricercatori e consentono di definire un cronoprogramma delle azioni da compiere per valorizzare al massimo i risultati della ricerca scientifica e le attività di Terza missione prodotti dal nostro Ateneo. A fronte del fatto che i GEV comunicheranno i criteri di valutazione non prima del 25 maggio, le Linee guida puntano a predisporre un numero più ampio di prodotti rispetto a quello richiesto: questo permetterà di effettuare la scelta dei prodotti migliori una volta noti i criteri dei GEV. Fa inoltre presente che, al fine di massimizzare l'efficienza nella selezione dei prodotti, è prevista una doppia fase di individuazione e selezione degli stessi, a partire dalle indicazioni dei ricercatori, attuata dai Comitati VQR di Dipartimento (C-Dip) e dal Comitato VQR d'Ateneo (C-At).

Il Presidente rinnova a tutta la Commissione il proprio ringraziamento per il lavoro svolto.

Da ultimo, il Senatore Fioretto informa il Senato di aver ricevuto una mail da parte del Servizio bibliotecario, che pure ha svolto un ruolo importante, con cui vengono suggerite piccole precisazioni che, precisa il Senatore, nella loro ricezione, non alterano tuttavia la sostanza delle linee guida.

Il Presidente conclude facendo presente che qualora ne dovessero derivare modifiche sostanziali al documento, queste saranno comunicate successivamente al Senato.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare, gli artt. 1 e 5;

Visto l'articolo 60, comma 1, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

Visto il D.M. del 29.11.2019 n. 1110, recante le Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca VQR 2015 – 2019;

Visto il Bando di partecipazione al processo VQR 2015-2019 approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR ed emanato con Decreto n. 1 del 3 gennaio 2020;

Atteso il valore strategico della VQR e la cogenza delle scadenze ministeriali previste dall'art. 11 – Cronoprogramma VQR 2015-2019 del citato Bando ANVUR e condivisa la necessità che il Senato Accademico individui le Linee Guida di Ateneo, le procedure e le scadenze interne per la partecipazione al processo sulla Valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2015 – 2019;

Recepite integralmente le Linee Guida di Ateneo formulate dalla Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica";

Ritenuto opportuno evidenziare l'importanza:

- del rispetto assoluto dei tempi del cronoprogramma poiché il medesimo è costruito in funzione di scadenze dettate da ANVUR nella propria articolazione temporale dettagliata nell'art. 11 del Bando;
- dell'assunzione di responsabilità istituzionale che ogni ruolo attivo individuato nelle Linee Guida dovrà assumere, ai fini di una corretta e efficace gestione del processo.

Stante l'eventuale necessità di introdurre modifiche sia del processo interno che dei relativi tempi, in ragione di aggiornamenti e/o chiarimenti che ANVUR dovesse comunicare e rendere in corso di processo e, soprattutto, in ragione di nuove conoscenze derivanti dai criteri di valutazione delle Aree ad ora non noti;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il testo delle Linee Guida allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale, nelle quali sono individuate, per i ricercatori coinvolti (RicVQR), per i Dipartimenti, per i Comitati dipartimentali (C-Dip VQR) e per il Comitato di Ateneo (C-At VQR), le assunzioni di responsabilità in ordine alle attività da svolgere nel rispetto delle scadenze indicate, ai fini di una corretta e efficace gestione del processo VQR 2015-2019;
- ❖ di costituire, ai fini dell'attuazione del processo VQR 2015-2019 nei termini e nelle modalità previste dalle citate Linee Guida, un Comitato di Ateneo (C-At VQR), con le funzioni di 1) coordinamento generale del processo e assistenza diretta (*help desk di II livello*) ai C-Dip in tutte le fasi nelle quali tali Comitati intervengono; 2) definizione del subset definitivo dei prodotti da sottoporre a valutazione, risolvendo eventuali conflitti di attribuzione, tenuto conto, ove possibile, delle proposte provenienti dai Dipartimenti; 3) coordinamento generale della selezione dei *case studies* proposti dai C-Dip e definizione della graduatoria finale dei *case studies* da presentare in valutazione; 4) organizzazione della fase di validazione e sottomissione dei prodotti, individuando le figure responsabili della validazione;
- ❖ di nominare quali componenti del C-At:
 - il Delegato della Ricerca, Valutazione e Fund Raising, Prof. Helios VOCCA, nel ruolo di Coordinatore
 - il Delegato al settore Terza Missione, Prof. Gabriele CRUCIANI
 - il Delegato al settore Orientamento, tutorato e divulgazione scientifica, Prof. Roberto RETTORI

- il componente dell'Osservatorio del Rettore, nonché in qualità di esperto di Ateneo in materia di Open Access, Prof. Andrea CAPACCIONI
- i Professori Efisio PUXEDDU, Stefano GIOVAGNOLI, Luca LA ROVERE, in ragione di consolidate pregresse esperienze in materia di valutazione o per rappresentatività di specificità di Area
- la Direttrice del Centro Servizi Bibliotecari, Dott.ssa Paola Maria BUTTARO, quale referente per le tematiche di pertinenza del personale bibliotecario
- Personale del Centro Servizi Bibliotecari: Dott.sse Danielle BONELLA, Tania CHIACCHIERONI, Monica FIORE, Valentina GAMBONI e la Sig.ra Franca FOCACCI, quali esperte di catalogazione e controllo bibliografico e di pubblicazione ad accesso aperto
- la Responsabile dell'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca, la Dott.ssa Piera PANDOLFI, quale referente tecnico-amministrativo del processo complessivo
- la Responsabile dell'Ufficio Valutazione della Ricerca, Dott.ssa Roberta FORINI
- la Responsabile dell'Ufficio ILO e Terza Missione, Dott.ssa Gina OLSEN;
- ❖ di costituire, per ognuno dei 16 Dipartimenti dell'Ateneo, un Comitato dipartimentale di gestione del processo (C-Dip VQR) con le funzioni di: 1) coordinamento e gestione, con pieno mandato conferito dal Consiglio di Dipartimento, di tutte le azioni ad esso attribuite dalle Linee Guida approvate con il presente verbale; 2) consulenza (*help desk di I livello*) per i ricercatori, in termini di supporto alla definizione del *subset* richiesto di prodotti (8 per i ricercatori bibliometrici, 6 per i non bibliometrici), sulla base dei criteri di qualità presunta e dei requisiti di accesso aperto; 3) definizione della proposta di quadro dipartimentale dei prodotti da sottoporre al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione e la trasmissione al C-At; 4) raccolta e segnalazione al Consiglio di Dipartimento dei potenziali *case studies* per la Terza Missione;
- ❖ di stabilire la composizione dei C-Dip, ferma restando la facoltà di integrarne la compagine con la figura del Direttore di Dipartimento, nei seguenti termini:
 - Delegato dipartimentale alla Ricerca
 - Delegato dipartimentale alla Terza Missione
 - almeno un *k-user*
 - ricercatori rappresentativi delle Aree di valutazione VQR presenti nel Dipartimento (con particolare riferimento alla natura bibliometrica e non bibliometrica delle Aree)
 - individuazione di un Referente tra i componenti;
- ❖ di dare mandato ai Consigli di Dipartimento di: 1) nominare il proprio C-Dip e comunicarne la composizione e il nominativo del Referente al C-At entro la

scadenza del 31 marzo 2020, riportata nel cronoprogramma della Linee Guida, 2) approvare la proposta di *subset* definitivo dei prodotti della ricerca e la selezione di *case studies* presentate dal C-Dip e trasmettere la medesima al C-At; 3) assumere una delibera di presa d'atto del *subset* definitivo di prodotti e di eventuali *case studies* selezionati ed assegnati al Dipartimento, così come stabilito e comunicato dal C-At;

- ❖ di raccomandare ai ricercatori coinvolti di applicarsi con il massimo senso di responsabilità istituzionale nelle azioni che li vedono interessati dal processo, ricordando che l'esercizio di valutazione rivolge l'interesse non alle *performance* dei singoli bensì delle Istituzioni e delle relative articolazioni interne e, pertanto, il risultato finale sarà frutto della collaborazione di ognuno nel perseguire tutti i possibili percorsi di ottimizzazione;
- ❖ di demandare al Rettore l'adozione di tutti i provvedimenti necessari, urgenti ed improcrastinabili, relativi alla riformulazione di eventuali fasi e azioni del processo e delle scadenze ora indicate nel cronoprogramma.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. 2 (sub lett. C)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Ripartizione risorse ministeriali "Tutorato ed attività didattiche integrative anno 2019 – art. 4 DM 989/2019".
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio – Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2019 n. 738 relativo ai "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019" registrato dalla Corte dei Conti il 10 ottobre 2019, Reg. 3082;

Visto il Decreto Ministeriale del 25 ottobre 2019 n. 989 relativo alle "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e Indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed in particolare l'art. 4 relativo a "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, piano lauree scientifiche e piani per l'orientamento e il tutorato" registrato dalla Corte dei Conti il 15 novembre 2019, Reg. 3194;

Viste in particolare la Tabella 1 "FFO 2019: Quadro assegnazione iniziale", colonna 13 "Fondo giovani 2019 (esclusi PLS e POT)" e la Tabella 8 bis – "ASSEGNAZIONE FONDO GIOVANI 2019 (All. 2 DM 989/2019). Tutorato e attività didattiche e integrative (15%)", allegate al D.M. 738/2019 – con cui è stata assegnata, all'Ateneo di Perugia, per l'anno 2019 la somma pari ad € 159.499,00 per le predette finalità;

Vista la nota MIUR prot. interno n. 139707 del 09/12/2019 avente ad oggetto: "Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi relativi alla programmazione triennale delle Università 2019-2021, al Fondo Giovani e ai tirocini curriculari";

Considerato che nella predetta nota si sottolinea che il DM. 989/2019 definisce, all'art. 4, lo stanziamento per il Fondo Giovani e per i Piani per l'Orientamento e il Tutorato ed all'allegato 2, i criteri per il riparto e l'utilizzo di tali finanziamenti;

Atteso che si precisa, innanzitutto, che quanto riportato all'allegato 2 si applica alle risorse a partire dall'assegnazione 2019 e che "le risorse assegnate agli Atenei ed eventualmente non utilizzate entro il secondo anno successivo a quello di riferimento, saranno recuperate sull'assegnazione del Fondo di finanziamento ordinario delle Università statali... per essere destinate agli interventi di mobilità internazionale";

Visto il DDG n. 419 del 31/12/2019 avente ad oggetto "Variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio – esercizio 2019" con cui è stata assestata nel

Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 la somma di € 159.499,00 erogata dal MIUR per il Tutorato – anno 2019.

Visto l'art. 16, comma 2, lett. q) dello Statuto di Ateneo in base la quale il Senato Accademico "*propone al Consiglio di Amministrazione i criteri generali sulla ripartizione delle risorse ai Dipartimenti per il funzionamento ordinario e per le attività di didattica e di ricerca*";

Visto il verbale della Commissione permanente del Senato Accademico "Servizi e Risorse" del 18/02/2020 allegato al presente verbale sub lett. C1) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la tabella di riparto delle suddette risorse tra le Strutture Dipartimentali, allegata al presente verbale sub lett. C2) per farne parte integrante e sostanziale, predisposta in applicazione dei criteri proposti dalla Commissione permanente del Senato Accademico "Servizi e Risorse", nella seduta del 18/02/2020;

Tenuto conto che alla luce delle indicazioni del MIUR ricevute con nota prot. n. 139707/2019 si sottolinea che tali risorse possono essere utilizzate a partire dall'a.a. 2019/2020 fino all'a.a. 2021/2022, al fine di non incorrere in eventuali penalizzazioni da parte del Ministero, si ritiene corretto utilizzarle entro dicembre 2021, in modo tale che, qualora qualche studente dovesse rinunciare, i Dipartimenti avranno ancora tempo per utilizzare le risorse ricevute;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente illustra il punto segnalando al Senato che le risorse dovranno essere utilizzate entro dicembre 2021 e chiede a tal fine la collaborazione dei direttori di Dipartimento per il loro pieno utilizzo e rendicontazione nei tempi ministeriali.

Il Senatore Paolo Fiore interviene al riguardo, per invitare i Dipartimenti a tenere un comportamento uniforme nella stesura dei rispettivi bandi, abolendo la richiesta di completare lo svolgimento delle ore in base all'anno solare di riferimento del contratto, ma tenendo conto delle esigenze didattiche dei Dipartimenti.

Il Senatore Alceo Macchioni, Coordinatore della Commissione Risorse, ricorda che il non completo utilizzo delle risorse andrà a penalizzare la futura assegnazione del Fondo di finanziamento ordinario. Per evitare questo, la Commissione ha proposto, sentito anche il Direttore Generale, di effettuare una ricognizione preventiva già nella primavera del 2021: in tal modo si potrebbe verificare la parte utilizzata e fare in modo che risorse non impiegate da un Dipartimento possano essere immediatamente trasferite ad un altro Dipartimento che ne abbia necessità maggiore per poter giungere a dicembre 2021 avendo completato l'utilizzo delle risorse ministeriali assegnate.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2019 n. 738 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019";

Visto il Decreto Ministeriale del 25 ottobre 2019 n. 989 "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e Indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" ed in particolare l'art. 4 relativo a "*Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, piano lauree scientifiche e piani per l'orientamento e il tutorato*";

Viste la Tabella 1 "FFO 2019: Quadro assegnazione iniziale", colonna 13 "Fondo giovani 2019 (esclusi PLS e POT)" e la Tabella 8 bis - "ASSEGNAZIONE FONDO GIOVANI 2019 (All. 2 DM 989/2019). Tutorato e attività didattiche e integrative (15%)" allegate al D.M. 738/2019;

Vista la nota MIUR prot. interno n. 139707 del 09/12/2019;

Visto il DDG n. 419 del 31/12/2019;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. q) dello Statuto di Ateneo;

Visto il verbale della Commissione permanente del Senato Accademico "Servizi e Risorse" del 18/02/2020 allegato al presente verbale sub lett. C1) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la tabella di riparto, redatta in applicazione dei criteri proposti dalla Commissione permanente del Senato Accademico "Servizi e Risorse";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di recepire e far propria la proposta di riparto per le Strutture Dipartimentali secondo i criteri individuati dalla Commissione permanente "Servizi e Risorse" del 18.02.2020 in ordine al finanziamento assegnato dal MIUR, per l'anno 2019, finalizzato alle attività di Tutorato ed attività didattiche integrative di cui all' art. 4 del D.M. n. 989/2019, come da tabella allegata al presente verbale sub lett. C2) per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di fare propria la raccomandazione espressa dalla Commissione permanente "Servizi e Risorse" affinché le predette risorse, che possono essere utilizzate a partire dall'a.a. 2019/2020 fino all'a.a. 2021/2022, siano utilizzate entro dicembre 2021, in modo tale che, qualora qualche studente dovesse rinunciare, i Dipartimenti abbiano ancora tempo per utilizzare le risorse ricevute.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di I fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio – parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Dato atto, in particolare, che l'art. 1, comma 2, del D.L. 31.12.2014 n. 192, convertito in L. 27.02.2015 n. 11, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 4 lett. a), del D.L. 30.12.2019 n. 162, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 28 febbraio 2020, n. 8, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2020 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2018;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: *"Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018"*;

Preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 14.03.2018, 18.04.2018 del 10.09.2018, del 4.10.2018 e del 21.11.2018 aventi ad oggetto rispettivamente: *"Programmazione fabbisogno personale docente"*, *"Programmazione fabbisogno personale docente"*, *"Proposte di copertura di posti di professore presentate dai Dipartimenti"*, *"Programmazione fabbisogno personale docente ai fini del rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 - determinazioni"*, *"Proposta di copertura di posto di professore associato presentata dal Dipartimento di Economia"*;

Visto il D.M. 8 agosto 2018 n. 587 avente ad oggetto *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Visto il D.M. 29 dicembre 2018 n. 873, avente ad oggetto *"D.M. dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018"*;

Visto il D.M. 8 agosto 2019 n. 740, relativo al contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2019, secondo il quale il valore del punto organico – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.008,00;

Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 giugno 2019 avente ad oggetto: *"PROPER anno 2018: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2018 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2017"*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: *"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:*

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e</i>
---------------------	--

	<i>dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i>
<i>Economia</i>	IUS/01
<i>Giurisprudenza</i>	IUS/18
<i>Ingegneria</i>	ING-INF/03
<i>Matematica e Informatica</i>	INF/01
<i>Medicina</i>	MED/07 MED/25
<i>Medicina sperimentale</i>	BIO/16 per le esigenze della sede di TERNI
<i>Scienze Agrarie , Alimentari e Ambientali</i>	AGR/03
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	MED/36 MED/12
<i>Scienze farmaceutiche</i>	AGR/16
<i>Scienze Politiche</i>	M-DEA/01
TOTALE	<i>per un totale di n. 12 posti e un impiego di 3,6 p.o.</i>

DIPARTIMENTI	<i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4 , L. 240/2010</i>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	n. 1 posto di Professore Ordinario SSD MED/06
TOTALE	<i>Per un totale di 1 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

- di far gravare i 4,6 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione";

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Economia** nella seduta del 18 febbraio 2020 (il cui verbale è stato trasmesso in data 24.02.2020 prot. n. 18498, allegato 1 agli atti del presente verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Prof. Francesco SCAGLIONE** per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 12/A1 – Diritto privato - SSD IUS/01 – Diritto privato - presso il Dipartimento di Economia – in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1333 del 06.06.2019 alla luce degli standard

qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 26.03.2019 (prot. n. 41052 del 08.04.2019), approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 2650 del 25.10.2019;

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** nella seduta del 18 febbraio 2020 (il cui verbale è stato trasmesso in data 04.03.2020 prot. n. 23218, allegato 2 agli atti del presente verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Prof. Michele SCIALPI** per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 06/I1 – Diagnosi per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia - SSD MED/36 – Diagnostica per immagini e radioterapia - presso il Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche- in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1330 del 06.06.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 10.04.2019 (prot. n. 44065 del 15.04.2019), approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 2186 del 13.09.2019;

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai sopra richiamati Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportato:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2020
SCAGLIONE Francesco	IUS/01	Economia	0,3	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01.04.2020	€ 19.397,60
SCIALPI Michele	MED/36	Scienze Chirurgiche e Biomediche	0,3	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01.04.2020	€ 19.397,60
		TOTALE	0,6			€ 38.795,2

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019 è stata data copertura ai costi relativi ai suddetti posti;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di

Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente invita gli uffici a predisporre punti all'ordine del giorno differenti quando si trattano distinte posizioni giuridiche soggettive.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti, nonché degli atti ministeriali e di Ateneo in merito adottati;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: "di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i>
<i>Economia</i>	IUS/01
<i>Giurisprudenza</i>	IUS/18
<i>Ingegneria</i>	ING-INF/03
<i>Matematica e Informatica</i>	INF/01
<i>Medicina</i>	MED/07 MED/25
<i>Medicina sperimentale</i>	BIO/16 per le esigenze della sede di TERNI
<i>Scienze Agrarie , Alimentari e Ambientali</i>	AGR/03
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	MED/36 MED/12
<i>Scienze farmaceutiche</i>	AGR/16
<i>Scienze Politiche</i>	M-DEA/01
TOTALE	<i>per un totale di n. 12 posti e un impiego di 3,6 p.o.</i>

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4 , L. 240/2010</i>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	n. 1 posto di Professore Ordinario SSD MED/06
TOTALE	<i>Per un totale di 1 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

- di far gravare i 4,6 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione";

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai sopra richiamati Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportato:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2020
SCAGLIONE Francesco	IUS/01	Economia	0,3	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01.04.2020	€ 19.397,60
SCIALPI Michele	MED/36	Scienze Chirurgiche e Biomediche	0,3	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01.04.2020	€ 19.397,60
		TOTALE	0,6			€ 38.795,20

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019 è stata data copertura ai costi relativi ai suddetti posti;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

Approvato nell'adunanza del 28 aprile 2020

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla chiamata del **Prof. Francesco SCAGLIONE** per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 12/A1 – Diritto privato SSD **IUS/01 – Diritto privato** - presso il **Dipartimento di Economia** - e, conseguentemente, di esprimere parere favorevole in merito alla presa di servizio del Prof. Francesco SCAGLIONE in data 1° Aprile 2020, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2020;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla chiamata del **Prof. Michele SCIALPI** per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 06/I1 – Diagnosi per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia - SSD **MED/36 – Diagnostica per immagini e radioterapia** - presso il **Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche** - e, conseguentemente, di esprimere parere favorevole in merito alla presa di servizio del Prof. Michele SCAGLIONI in data 1° Aprile 2020, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2020;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,6 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia, nel Contingente 2017 o contingente 2018 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei sopra richiamati posti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 8

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD FIS/01: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti

dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Dato atto che viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 12.3.2020 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 27570 del 14 marzo 2020, all. 1 agli atti del presente verbale), così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata del **Dott. Mateusz BAWAJ** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 2766 del 7.11.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 411 del 6.3.2020, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Minimizzazione del rumore quantistico per l'esperimento Advanced Virgo+”*. Il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 90 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD FIS/01;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 22.10.2019 ha deliberato, in particolare, *“di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 44 del 26.09.2019, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” dalla UA.PG.DFIG del Dipartimento di Fisica e Geologia alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo complessivo di € 154.062,11 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato:*

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUA LE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>Dipartimento di Fisica e Geologia</i>	<i>02/A1 FIS/01</i>	<i>Tempo pieno € 154.062,11</i>	<i>PJ: 2019_12</i>

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 12 marzo 2020, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per

quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 12 marzo 2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del **Dott. Mateusz BAWAJ** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – **SSD FIS/01 – Fisica sperimentale**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Minimizzazione del rumore quantistico per l'esperimento Advanced Virgo+", per le esigenze del **Dipartimento di Fisica e Geologia**;
 - di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2019 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **06 Aprile 2020**, da stipulare con il **Dott. Mateusz BAWAJ** allegato al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. 1 (sub lett. E)

<p>O.d.G. n. 10) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD L-FIL-LET/10: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento Giuridico del Personale Docente</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Vista la nota del Magnifico Rettore prot. n. 27933 del 16.03.2020, a tenore della quale nelle more dell'approvazione del Regolamento temporaneo per le riunioni telematiche a distanza degli organi collegiali, stante l'eccezionalità della situazione di emergenza sanitaria in atto, eventuali proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 potranno essere formulate mediante l'adozione di Decreti del Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto d'Ateneo, ove sussistano ragioni di urgenza;

Dato atto che con Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 11/2020 del 18.03.2020 (acquisita al prot. n. 28616 del 18.03.2020 all. 1 agli atti del presente verbale) viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) - L. 240/2010, così come di seguito specificato:

"di proporre di chiamare a decorrere dalla prima data utile la Dott.ssa Chiara PIOLA CASELLI nel posto di Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), regime di impegno a tempo definito, SSD L-FIL-LET/10 Letteratura italiana - Settore concorsuale 10/F1 Letteratura italiana. Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne nella sua prima successiva riunione, ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto d'Ateneo.";

Preso atto che si propone la chiamata della **Dott.ssa Chiara PIOLA CASELLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 10/F1 - Letteratura italiana - SSD L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Editori e politiche editoriali nel passaggio allo Stato unitario (1850-1870)"*, per le esigenze del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 2935 del 03.12.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 452 del 12.03.2020. Il Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 72 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD L-FIL-LET/10;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 novembre 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 26 novembre 2019;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle

previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 27.11.2019 ha deliberato, in particolare, *"di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 32/2019 del 21.11.2019, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 116.000,00, attestata dal Segretario amministrativo del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne con il sopra richiamato decreto:*

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUAL E e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	10/F1 L-FIL- LET/10	Tempo definito € 116.000,00	PJ: PRIN2017_CASINI

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, decretata dal direttore del Dipartimento di Lettere- Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne con Decreto n. 11/2020 del 18.02.2020, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata decretata dal Direttore del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, con decreto n. 11/2020 del 18.03.2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della **Dott.ssa Chiara PIOLA CASELLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo

- determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana – **SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Editori e politiche editoriali nel passaggio allo Stato unitario (1850-1870)*", per le esigenze del **Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne**, fatta salva la ratifica del decreto n. 11/2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;
- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 novembre 2019 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **06 aprile 2020**, da stipulare con la **Dott.ssa Chiara PIOLA CASELLI**, allegato al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/06 – Progetto di ricerca: Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi non Hodgkin e della Leucemia Linfatica Cronica - Autorizzazione posto – parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge

30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;*

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Medicina con delibera del 30 settembre 2019 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 19280 del 25.02.2020, all. 1 agli atti del presente verbale), su proposta della Prof.ssa Anna Marina Liberati, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/06 – Oncologia medica -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi non Hodgkin e della Leucemia Linfatica Cronica"*; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, prevalentemente nell'ambito del SSD MED/06, un numero massimo di ore annue pari a 60 ore.
- I costi pari ad € 162.480,50 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero fondi A.U.L.L. Associazione Umbra per lo studio e la terapia delle Leucemie e Linfomi;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 158.000,00 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 114.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 30 settembre 2019 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con DSA. n. 202/2020 del 25.2.2020 (all. 2 agli atti del presente verbale), è stato comunicato che:

"la copertura economica per l'attivazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con regime a tempo pieno come sopra menzionato pari ad € 162.480,50 è allocata nella macrovoce "Finanziamento ricercatori TD" del PJ: "AULL_RTD_LIBERATI" del Dipartimento di Medicina" ed è stato decretato:

"di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "AULL_RTD_LIBERATI" del Dipartimento di medicina";

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24 marzo 2020;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 30 settembre 2019 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a*

tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240” attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;
Visto l’art. 32 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24 marzo 2020;
All’unanimità

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 del *“Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”*, in ordine alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 30 settembre 2019, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all’emissione di un bando per l’assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/06 – Oncologia medica -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi non Hodgkin e della Leucemia Linfatica Cronica”*, i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 11

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/06 – Progetto di ricerca: "Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi di Hodgkin, Mieloma Multiplo e Malattia di Waldenstrom" - Autorizzazione posto - parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge

30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;*

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Medicina con delibera del 30 settembre 2019 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 19275 del 25.02.2020, all. 1 agli atti del presente verbale), su proposta della Prof.ssa Anna Maria Liberati, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/D3- Malattie del sangue, oncologia, reumatologia – SSD – MED/06 – Oncologia medica, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi di Hodgkin, Mieloma Multiplo e Malattia di Waldenstrom"*; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, prevalentemente nell'ambito del SSD MED/06, un numero massimo di ore annue pari a 60 ore.
- I costi pari ad € 162.480,50 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero con il contributo di liberalità messo a disposizione dall'AULL (Associazione Umbra per lo studio e la terapia delle leucemie e linfomi);

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 158.000,00 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 114.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 30 settembre 2019 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con DSA. n. 203/2020 del 31.01.2020 (all. 2 agli atti del presente verbale), è stato comunicato che:

"che la copertura economica per l'attivazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con regime a tempo pieno come sopra menzionato pari ad € 154.015,64 è allocata nella macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" nel PJ: "AULL_RTD_LIBERATI" del Dipartimento di Medicina, ad € 9.464,86 è allocata nella macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ: "RICERCA_IST_LIBERATI" ed è stato decretato:

"di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "AULL_RTD_LIBERATI " e sul PJ PJ: "RICERCA_IST_LIBERATI" del Dipartimento di Medicina";

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24 marzo 2020;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 30 settembre 2020 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a*

tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240” attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;
Visto l’art. 32 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24 marzo 2020;
All’unanimità

DELIBERA

- 1)** di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 del *“Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”*, la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 30 settembre 2019, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
- di esprimere parere favorevole in ordine all’emissione di un bando per l’assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D3- Malattie del sangue, oncologia, reumatologia – SSD MED/06 – Oncologia medica -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Realizzazione di protocolli (interventistici e non) di ricerca clinica nel settore dei Linfomi di Hodgkin, Mieloma Multiplo e Malattia di Waldenstrom”*, i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
 - di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD M-DEA/01 – Progetto di ricerca: “Ripensare le relazioni urbano-rurali per un futuro sostenibile: uno studio etnografico di reti informali alimentari in Italia Centrale” - Autorizzazione posto – parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l’art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i “*Ricercatori a tempo determinato*”;

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto “*Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*”;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante “*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell’art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*” ed, in particolare, l’allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – *Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime*”;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante “*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*”;

Visto il Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: “*Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018*”;

Visto, in particolare, l’art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui “*Nell’ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l’attribuzione dei contratti di cui all’articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all’articolo 1, comma 105, della legge*

30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;*

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo definito della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione con delibera del 4 marzo 2020 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 27423 del 13.3.2020, all. 1 agli atti di presente verbale), su proposta del Dott. Alexander Koensler, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 11/A5 - Scienze demoetnoantropologiche, - SSD - M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Ripensare le relazioni urbano-rurali per un futuro sostenibile: uno studio etnografico di reti informali alimentari in Italia Centrale"*; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, prevalentemente nell'ambito del SSD M-DEA/01, un numero massimo di ore annue pari a 110 ore.

- I costi pari ad € 115.000,00 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero con fondi esterni dell'Unità di Ricerca di Perugia del PRIN 2017;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 158.000,00 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 114.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 4 marzo 2020 dal Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, con DSA. n. 3/2020 del 09.03.2020 (all. 2 agli atti del presente verbale), è stato comunicato:

"di attestare che la copertura economica per il bando di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) - SC 11/A5 - Scienze demoetnoantropologiche - SSD M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche - per un periodo di tre anni eventualmente prorogabile per ulteriori due anni con regime a tempo definito - pari ad Euro 115.000,00 è allocata nella "CA 04.08.01.01.08 - Costo

per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” nel PJ “PRIN2017_KOENSLER” della Struttura “Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – DFIF” ed è stato decretato:

“di autorizzare l’Ufficio Stipendi di Ateneo dell’Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: “PRIN2017_KOENSLER” della Struttura Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – DFIF”;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell’art. 4, comma 3, del “Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”, la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l’art. 32 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24 marzo 2020;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell’Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l’art. 24 e l’art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l’art. 5, comma 5 e l’art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione con delibera del 4 marzo 2020 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Preso atto che viene sottoposta al presente Consesso l’istanza, esposta in premessa, di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo definito della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione con delibera del 4

marzo 2020 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 27423 del 13.3.2020), su proposta del Dott. Alexander Koensler;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24 marzo 2020;

All'unanimità

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", in ordine alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 4 marzo 2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 11/A5 – Scienze demoetnoantropologiche – SSD M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Ripensare le relazioni urbano-rurali per un futuro sostenibile: uno studio etnografico di reti informali alimentari in Italia Centrale*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del costo del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/50: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti

dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Vista la nota del Magnifico Rettore prot. n. 27933 del 16.03.2020, a tenore della quale nelle more dell'approvazione del Regolamento temporaneo per le riunioni telematiche a distanza degli organi collegiali, stante l'eccezionalità della situazione di emergenza sanitaria in atto, eventuali proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 potranno essere formulate mediante l'adozione di Decreti del Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto d'Ateneo, ove sussistano ragioni di urgenza;

Dato atto che con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 79/2020 del 18.03.2020 (acquisita al prot. n. 28664 del 18.03.2020 all. 1 agli atti del presente verbale) viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

“di autorizzare la proposta di chiamata del Dott. Daniele SORCINI nel ruolo di ricercatore universitario a tempo determinato, a tempo definito, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge 30.12.2010 n. 240, per il Settore Concorsuale 06/N1 Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate – SSD MED50 Scienze Tecniche Mediche Applicate, per le esigenze del Dipartimento di Medicina; di esprimere parere favorevole all'inserimento del Dott. Daniele SORCINI nel regime di convenzionamento con l'Azienda Ospedaliera

Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio nella prossima seduta.”;

Preso atto che si propone la chiamata del **Dott. Daniele SORCINI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate – SSD MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate, per le esigenze del Dipartimento di Medicina, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1669 del 2.7.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 412 del 6.3.2020, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Indagare in vivo gli effetti cooperativi delle mutazioni NPM1, FLT3-ITD e DNMT3a nella leucemia mieloide acuta”*. Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 15 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD MED/50 o affini.

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 25.06.2019 ha deliberato, in particolare, di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 639/2019 del 11.06.2019, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 112.085,13, attestata dal Segretario amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
Dipartimento di Medicina	06/N1 MED/50	Tempo definito € 112.085,13	PJ: ERC_2017_FALINI

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 79/2020 del 18.3.2020, che sarà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 79/2020 del 18.3.2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del **Dott. Daniele SORCINI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo

definito, settore concorsuale 06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate – **SSD MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate**, per partecipare al seguente progetto di ricerca “*Indagare in vivo gli effetti cooperativi delle mutazioni NPM1, FLT3-ITD e DNMT3a nella leucemia mieloide acuta*”, per le esigenze del **Dipartimento di Medicina**, fatta salva la ratifica del decreto n. 79/2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Medicina;

- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2019 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto;
- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **06 Aprile 2020**, da stipulare con il **Dott. Daniele SORCINI**, allegato al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. b) della L. 240/2010 – Approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamento MIUR –Piano straordinario 2016 – parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Vista la Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), in particolare l'art. 1, comma 247, con cui è stato previsto lo stanziamento di fondi destinati al reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010;

Preso atto che con D.M. n. 78 del 18.02.2016 avente ad oggetto "Piano straordinario 2016 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010" sono stati attribuiti all'Ateneo n. 17 posti di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 e che con il

medesimo D.M. è stata stanziata, a valere sulle risorse di cui all'art.1, comma 247, della Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), la cifra di € 928.017 a copertura dei costi per l'anno 2016 e la cifra di € 997.125 a decorrere dall'anno 2017; Considerato che, secondo quanto previsto con D.M. n. 78 del 18.02.2016, il trattamento economico del ricercatore ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 è determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno;

Considerato che l'art. 2 del D.M. da ultimo citato dispone che:

"1. Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate, secondo quanto indicato nella tabella 1 facente parte integrante del presente decreto, per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi entro il mese di novembre 2016.

2. La quota parte di risorse assegnate e non utilizzate secondo quanto previsto dal comma 1:

a) per l'anno 2016 resta nella disponibilità del fondo di finanziamento ordinario dell'Istituzione universitaria interessata;

b) a decorrere dall'anno 2017 non viene consolidata all'Istituzione interessata e viene riassegnata, a valere sul fondo di finanziamento ordinario, per una somma equivalente al massimo a 1 posto di ricercatore per ogni Istituzione che ha utilizzato le risorse assegnate secondo quanto previsto al comma 1 e seguendo progressivamente l'ordine di cui alla tabella 1.

3. Nel caso in cui i ricercatori di cui al comma 1, avendo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e all'esito della positiva valutazione di cui all'art. 24, comma 5, della citata legge n. 240 del 2010, accedano alla posizione di professore di seconda fascia, le risorse attribuite vengono utilizzate dall'Ateneo come cofinanziamento del costo di tale posizione. Diversamente, le risorse che si rendono disponibili al termine del contratto sono utilizzate dallo stesso Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi entro sei mesi dalla relativa cessazione, pena l'applicazione di quanto previsto al comma 2, lettera b).";

Ricordato che nella seduta del 25 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 18 maggio 2016, ha deliberato l'assegnazione dei suddetti posti ai Dipartimenti;

Dato atto che i contratti stipulati a valere sui suddetti finanziamenti ministeriali hanno tutti avuto termine finale nel mese di novembre 2019 e che, con riferimento a due dei suddetti n. 17 posti non si è avuta, allo scadere del relativo triennio di contratto, una chiamata ex art. 24, comma 5, L. 240/2010, in particolare:

- posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 06/E2 SSD MED/24 - Urologia per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – Polo Scientifico Didattico di Terni;
- posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 13/B1 SSD SECS-P/07 - Economia Aziendale per le esigenze del Dipartimento di Economia – Polo Scientifico Didattico di Terni;

Considerato che l'art. 2, comma 3, del D.M. 78/2016, sopra richiamato dispone, con riferimento a queste fattispecie, che *"le risorse che si rendono disponibili al termine del contratto sono utilizzate dallo stesso Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi entro sei mesi dalla relativa cessazione, pena l'applicazione di quanto previsto al comma 2, lettera b)";*

Preso atto che il Consiglio di amministrazione con delibera del 20.12.2019, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico in pari data, ha deliberato di: "

❖ *di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.M. 78/2016, la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010, autorizzando l'emissione dei relativi bandi, come di seguito esposto:*

-n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 06/E2 SSD MED/24 - Urologia per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

-n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 10/N1 SSD L-OR/05 - Archeologia e storia del dell'arte del vicino oriente antico - per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne;

con presa di servizio non prima del 1 marzo 2020 ed entro il 1 maggio 2020;

❖ *di impegnare, sin d'ora, 0,2 p.o. per ogni posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, c. 3 lett. b), L. 240/10 per un totale di 0,4 p.o., nella programmazione del terzo anno di vigenza di ciascuno dei suddetti contratti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 5, della L. 240/10;*

❖ *il costo presunto triennale dei due posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010, pari ad € 360.165,66, graverà, per € 100.046,02 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 e, per € 260.119,64 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"*

UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dei relativi esercizi di competenza.”

Vista la nota del Magnifico Rettore prot. n. 27933 del 16.03.2020, a tenore della quale nelle more dell'approvazione del Regolamento temporaneo per le riunioni telematiche a distanza degli organi collegiali, stante l'eccezionalità della situazione di emergenza sanitaria in atto, eventuali proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 potranno essere formulate mediante l'adozione di Decreti del Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto d'Ateneo, ove sussistano ragioni di urgenza;

Dato atto che con Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 12/2020 del 18.03.2020 (acquisito al prot. n. 28683 del 18.03.2020 all. 1 agli atti del presente verbale) viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ex art. 24, comma 3, lettera b) – L. 240/2010, così come di seguito specificato: *“di proporre di chiamare, a decorrere dalla prima data utile, il Dott. Andrea POLCARO nel posto di ricercatore tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30.12.2010, n. 240, per tre anni, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 10/N1 – Culture del vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa -SSD L-OR/05 –Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente Antico – selezione n. 2-, per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo, a valere sul piano Straordinario 2016 di cui al D.M. 78/2016. Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne nella sua prima successiva riunione, ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto d'Ateneo.”;*

Preso atto che si propone la chiamata del Dott. Andrea POLCARO a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 10/N1–Culture del vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa SSD L-OR/05 – Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente Antico - per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne- Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: *“Acqua, agricoltura e cibo nelle Società del Vicino Oriente Antico: lo sviluppo dell'alimentazione nella Mezzaluna Fertile, dalla Bassa Mesopotamia al Levante Meridionale”*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 3081 del 23.12.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 499 del 18.03.2020. Il Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 120 il monte ore

annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD L-OR/05;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.M. 8 giugno 2015 n. 335;

Preso atto che con D.I. n. 924 del 10.12.2015;

Preso atto che con D.M. n. 78 del 18.02.2016;

Richiamate integralmente le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.05.2016 e del Senato Accademico del 18.05.2016 e del 20.12.2019;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), L. 240/2010, decretata dal Direttore del Dipartimento di Lettere- Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne con Decreto n. 12/2020 del 18.02.2020, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240"*, in ordine alla proposta di chiamata decretata dal Direttore del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, con decreto n. 12/2020 del 18.03.2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
- di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio, a decorrere dal 06.04.2020, del **Dott. Andrea POLCARO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, settore concorsuale settore concorsuale SC 10/N1- Culture del vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa **SSD L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente Antico** - per le esigenze del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne- Università degli Studi di Perugia, fatta salva la ratifica del decreto n. 12/2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Andrea POLCARO**, allegato al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale.
- 2)** di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott. Gabriele Costante. Autorizzazione addendum contratto n. 44/2019 – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti

dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ed in particolare l’art. 1, comma 400;

Visto il D.M. 204 del 08.03.2019 avente ad oggetto il “Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010”, per effetto del quale, in attuazione dell’art. 1, comma 400, della L. n. 145/2018, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 26 posti come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.06.2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta, ha deliberato: “di autorizzare l’assegnazione dei n. 26 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 204/2019, alla luce dei criteri di cui all’art. 1 punto 2 del D.M. da ultimo richiamato, come di seguito esposto:

DIPARTIMENTO	n. posti	Delta
<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>	2	0,2818
<i>Economia</i>	2	0,1918
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>	2	0,2569
<i>Fisica e geologia</i>	1	0,3886
<i>Giurisprudenza</i>	1	0,2167
<i>Ingegneria</i>	2	-0,1257
<i>Ingegneria civile ed ambientale</i>	1	0,2232
<i>Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne</i>	1	0,4307
<i>Matematica ed informatica</i>	1	-0,2235

<i>Medicina</i>	3	-0,4957
<i>Medicina sperimentale</i>	2	-0,3128
<i>Medicina veterinaria</i>	1	0,1563
<i>Scienze agrarie, alimentari e ambientali</i>	2	-0,3477
<i>Scienze chirurgiche e biomediche</i>	1	0,0201
<i>Scienze farmaceutiche</i>	2	-0,3244
<i>Scienze Politiche</i>	2	-0,3361
TOTALE	26	0,0000

con presa di servizio non prima del 01.09.2019 ed entro il 30.11.2019, precisando che l'eventuale credito/debito, di cui alla colonna "Delta" della tabella sopra riportata, in ordine all'assegnazione approvata potrà essere oggetto di valutazione in sede di future assegnazioni di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo b) finanziati dal MIUR;

❖ di demandare a ciascun Dipartimento l'approvazione, a mezzo di delibera del rispettivo Consiglio assunta ai sensi dell'art. 40, comma 4 lett. h, dello Statuto – come interpretato dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2014 - e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", di un numero di profili di ricercatore a tempo determinato di tipo b) fino al doppio del numero di posti assegnati. Le suddette proposte di fabbisogno dovranno essere adeguatamente motivate, rimesse in ordine di priorità e comprensive di tutti gli elementi necessari all'emanazione dei relativi bandi, affinché l'autorizzazione dei posti da attivare sia rimessa agli organi accademici nella seduta di luglio, previo parere in merito del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15.07.2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in pari data ha deliberato: "di approvare, alla luce delle esigenze didattiche e di ricerca e delle priorità in merito evidenziate dai Dipartimenti, l'assegnazione dei posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. B), L. 240/2010 del Piano Straordinario 2019 di cui al D.M. 204/2019, attribuiti ai Dipartimenti nella seduta del 25 giugno 2019, ai Settori Concorsuali – Settori Scientifico-Disciplinari", tra i quali n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 09/G1 – Automatica - SSD ING-INF/04 – Automatica - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

Visto che con parere favorevole del Senato del 26.11.2019 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.11.2019 è stata autorizzata la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio di Ingegneria nella seduta del 20.11.2019 e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio del Dott. Gabriele Costante, quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 09/G1 – Automatica - SSD ING-INF/04 – Automatica - per le esigenze del

Dipartimento di Ingegneria, a valere sul suddetto Piano Straordinario, all'esito della procedura concorsuale bandita con D.R. n. 1865 del 17.07.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2720 del 30.10.2019;

Visto il contratto n. 44/2019 sottoscritto il 28.11.2019 tra il Dott. Gabriele Costante e l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che il Dott. Gabriele Costante ha assunto effettivo servizio in data 29.11.2019;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 26.02.2020, (estratto prot. n. 23379 del 04.03.2020, all. 1 agli atti del presente verbale), previo assenso del Dott. Gabriele Costante e del Prof. Paolo Valigi, docente referente del progetto di ricerca, ha deliberato:

- *"Di inoltrare, al competente Ufficio della Ripartizione del Personale, la richiesta di redazione di un addendum al contratto da Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b - legge 240/2010, Settore Concorsuale 09/G1, SSD ING-INF/04 che l'Ateneo di Perugia ha stipulato con il Dott. Gabriele Costante per la durata di tre anni, ..."*;

- *Di disporre che l'addendum di cui sopra modifichi parzialmente l'oggetto del contratto RTD-B in essere che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:*

- 1) *"Studio, sviluppo e sperimentazione di metodi per la localizzazione e navigazione di robot mobili autonomi, con approcci basati sui dati" (Responsabile Prof. Paolo Valigi);*
- 2) *"AGROBOT: robot autonomi a servizio della crescita economica e della sostenibilità ambientale dell'agricoltura umbra"..... (Responsabile Prof. Paolo Valigi);*
- 3) *"Integrazione di funzionalità autonome in un veicolo elettrico e interoperabilità con l'infrastruttura "smart road"..... (Responsabile Prof. Paolo Valigi)";*

Tenuto conto che il Prof. Paolo Valigi con nota del 19.02.2019, allegata alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria in data 26.02.2020 di cui sopra, ha attestato: *"che gli obiettivi e i metodi del progetto padre ..., per il quale il Dott. Costante è stato reclutato, sono contigui e continui ai due progetti sopra indicati..."*, che *"il ruolo di corresponsabilità nel coordinamento dei due progetti aggiuntivi.....risulta assolutamente compatibile con il progetto di cui al contratto sia in termini di tempi che di contiguità e coerenza scientifica"* e che *"relativamente al costo del tempo produttivo del Dott. Costante,.....non risulterebbe necessario alcuno svincolo di risorse dal finanziamento attuale del contratto, poiché i progetti per i quali si chiede di procedere con l'addendum non comporteranno rendicontazioni del tempo produttivo delle stesso dott. Costante con valorizzazione economica; conseguentemente non risulterebbe neanche necessario definire a monte la*

percentuale di tempo produttivo dedicata ad ognuno dei progetti, fermo restando che la maggior parte del tempo sarà, in ogni caso, dedicata al progetto padre”;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, meglio richiamate in premessa;

Visto il D.M. 204 del 08.03.2019 avente ad oggetto il *“Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010”*, per effetto del quale, in attuazione dell’art. 1, comma 400, della L. n. 145/2018, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 26 posti come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.06.2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta, ha deliberato l’assegnazione ai Dipartimenti dei n. 26 posti sopra citati, come specificato in premessa;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15.07.2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in pari data ha deliberato: *“ di approvare, alla luce delle esigenze didattiche e di ricerca e delle priorità in merito evidenziate dai Dipartimenti, l’assegnazione dei posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. B), L. 240/2010 del Piano Straordinario 2019 di cui al D.M. 204/2019, attribuiti ai Dipartimenti nella seduta del 25 giugno 2019, ai Settori Concorsuali – Settori Scientifico-Disciplinari ”*, tra i quali n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 09/G1 – Automatica - SSD ING-INF/04 – Automatica - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

Visto che con parere favorevole del Senato del 26.11.2019 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.11.2019 è stata autorizzata la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio di Ingegneria nella seduta del 20.11.2019 e, conseguentemente, è stata autorizzata l’assunzione in servizio del Dott. Gabriele Costante quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 09/G1 – Automatica - SSD ING-INF/04 – Automatica - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, a valere sul suddetto Piano Straordinario, all’esito della procedura concorsuale bandita con D.R. n. 1865 del 17.07.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2720 del 30.10.2019;

Visto il contratto n. 44/2019 sottoscritto il 28.11.2019 tra il Dott. Gabriele Costante e l’Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che il Dott. Gabriele Costante ha assunto effettivo servizio in data 29.11.2019;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 26.02.2020, (estratto prot. n. 23379 del 04.03.2020, all. 1 agli atti del presente verbale), previo assenso del Dott. Gabriele Costante e del prof. Paolo Valigi, docente referente del progetto di ricerca, ha deliberato:

- *"Di inoltrare, al competente Ufficio della Ripartizione del Personale, la richiesta di redazione di un addendum al contratto da Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b - legge 240/2010, Settore Concorsuale 09/G1, SSD ING-INF/04 che l'Ateneo di Perugia ha stipulato con il Dott. Gabriele Costante per la durata di tre anni, ...";*

- *Di disporre che l'addendum di cui sopra modifichi parzialmente l'oggetto del contratto RTD-B in essere che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:*

- 1) *"Studio, sviluppo e sperimentazione di metodi per la localizzazione e navigazione di robot mobili autonomi, con approcci basati sui dati" (Responsabile Prof. Paolo Valigi);*
- 2) *"AGROBOT: robot autonomi a servizio della crescita economica e della sostenibilità ambientale dell'agricoltura umbra"..... (Responsabile Prof. Paolo Valigi);*
- 3) *"Integrazione di funzionalità autonome in un veicolo elettrico e interoperabilità con l'infrastruttura "smart road"..... (Responsabile Prof. Paolo Valigi)";*

Tenuto conto che il Prof. Paolo Valigi con nota del 19.02.2019, allegata alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria in data 26.02.2020 di cui sopra, ha attestato: *"che gli obiettivi e i metodi del progetto padre ..., per il quale il Dott. Costante è stato reclutato, sono contigui e continui ai due progetti sopra indicati....", che "il ruolo di corresponsabilità nel coordinamento dei due progetti aggiuntivi.....risulta assolutamente compatibile con il progetto di cui al contratto sia in termini di tempi che di contiguità e coerenza scientifica" e che "relativamente al costo del tempo produttivo del Dott. Costante,.....non risulterebbe necessario alcuno svincolo di risorse dal finanziamento attuale del contratto, poiché i progetti per i quali si chiede di procedere con l'addendum non comporteranno rendicontazioni del tempo produttivo delle stesso dott. Costante con valorizzazione economica; conseguentemente non risulterebbe neanche necessario definire a monte la percentuale di tempo produttivo dedicata ad ognuno dei progetti, fermo restando che la maggior parte del tempo sarà, in ogni caso, dedicata al progetto padre".*

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine alla stipula dell'*addendum*, nei termini dello schema allegato al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale, con decorrenza 15.04.2020, al contratto n. 44/2019 in essere con il Dott. Gabriele Costante, ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) Legge 240/2010, settore concorsuale 09/G1 - Automatica - SSD ING-INF/04 - Automatica -, presso il Dipartimento di Ingegneria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. 1 (sub lett. I)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Proroga contratto – Dott.ssa Valentina Coccia - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010 – parere.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "*Criteria per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "*Disciplina per la*

programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: *“Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018”;*

Premesso che la Dott.ssa Valentina Coccia è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3,

lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale - per le esigenze del CIRIAF - Dipartimento di Ingegneria - per effetto di un contratto n. 44/2016 - di durata triennale dal 7.11.2016 al 06.11.2019 e prorogato fino al 06.04.2020 per maternità (all. 1 agli atti del presente verbale);

Considerato che la Dott.ssa Valentina Coccia ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 07.11.2016 e il suo contratto è in scadenza il prossimo 06.04.2020;

Preso atto che con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.01.2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 27.01.2020 è stata autorizzata la stipula dell'*addendum*, avente decorrenza 10.02.2020, al contratto n. 44/2016 che ha modificato ed integrato l'art. 1, comma 3, del contratto n. 44/2016 (all. 2 agli atti del presente verbale) così come segue

"3. Il ricercatore a tempo determinato a tempo definito si impegna a svolgere le seguenti attività, per un impegno orario complessivo annuo di ore 750.

a) Dal 07.11.2016 al 09.02.2020 attività di ricerca nell'ambito del progetto "Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili" (docente referente: Prof. Franco Cotana).

b) Dal 10.02.2020 al 06.04.2020 attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti: Progetto "Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili" (docente referente: Prof. Franco Cotana), con un impegno temporale pari al 67,33% del tempo produttivo annuo;

PRIN 2017 "Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications" (responsabile di unità di ricerca: Prof. Luca Valentini)" con un impegno temporale pari al 6% del tempo produttivo annuo;"

Considerato che il Consiglio del CIRIAF e il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nelle sedute rispettivamente del 31.01.2020 e del 12.02.2020, su richiesta del Prof. Franco Cotana, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto n. 44/2016, che ha accettato favorevolmente la richiesta del Prof. Luca Valentini afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale di avvalersi della professionalità della Dott.ssa Coccia al fine di collaborare alla realizzazione del progetto *"Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications"* (acronym: "VISION"), hanno chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 44/2016 al seguito del verificarsi di sopraggiunte esigenze didattiche e scientifiche;

Considerato che nelle medesime delibere il Consiglio del CIRIAF e il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria hanno precisato che le attività di ricerca che la Dott.ssa Coccia dovrà svolgere nel biennio di proroga saranno ripartite nell'ambito dei progetti:

- *"Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili" e "GEST RIVER - gestione ecosostenibile dei territori a rischio inondazione e valorizzazione economica delle risorse"*, la cui attinenza scientifica di quest'ultimo con il progetto *"Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili"* è stata attestata dal Prof. Franco Cotana, (con un impegno temporale pari al totale del tempo produttivo annuo della ricercatrice dal 07.04.2020 al 30.04.2021);
- PRIN 2017 *Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications" (acronym: "VISION")*, (con un impegno temporale pari al totale del tempo produttivo annuo della ricercatrice dal 01.05.2021 al 06.04.2022);

Dato atto che contestualmente è stata altresì nominata la Commissione deputata a valutare l'operato della ricercatrice ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 3 agli atti del presente verbale);

Dato atto che il costo relativo alla suddetta proroga graverà su fondi esterni e più precisamente:

- per € 46.439,75 su fondi del progetto *GEST RIVER - gestione ecosostenibile dei territori a rischio inondazione e valorizzazione economica delle risorse*, CUP J91G1800051000;
- per € 35.924,53 su fondi del progetto PRIN 2017- *Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications"*.

Considerato che il Consiglio del CIRIAF e il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nelle sedute sopra citate rispettivamente del 31.01.2020 e del 12.02.2020 hanno precisato, altresì, che *"la valorizzazione economica della quota di tempo produttivo che verrà rendicontata nel progetto di ricerca GEST RIVER sarà esclusivamente quella relativa al periodo 07.04.2020-30.04.2021, mentre quella relativa alle attività sperimentali del PRIN 2017 "VISION", e che potrà essere rendicontata esclusivamente a valere sulle risorse finanziarie assegnate all'unità di ricerca 2017FWC3WC_003 sarà quella per il periodo 01.05.2021-06.04.2022"*;

Considerato che, conseguentemente alle delibere assunte dal Consiglio del CIRIAF e dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nelle sedute rispettivamente del 31.01.2020 e del 12.02.2020, con D.S.A. del Segretario Amministrativo del CIRIAF n. 1/2020 del 20.02.2020 (all. 4 agli atti del presente verbale), è stato decretato:

- "1) *di attestare che la copertura finanziaria della quota parte del costo a carico del CIRIAF, relativa alla proroga di ulteriori 24 mesi del contratto n. 44/2016 di ricercatore a t.d., regime di tempo definito, ex art. 24, c. 3, lettera a) L. 240/2020 di cui è titolare la dott.ssa Valentina Coccia, pari a € 46.439,75 (euro quarantaseimilaquattrocentotrentanove/75), è allocata nella macrovoce di costo "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ GESTRIVERCOT della UA.PG.CIRIAF;*
- 2) *"di autorizzare l'Ufficio Stipendi ad effettuare il pagamento della somma direttamente dal PJ UA.PG.CIRIAF.GESTRIVERCOT...";*

Considerato che con DSA n. 10 del 18.02.2020 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (all. 5 agli atti del presente verbale), ha decretato:

"di attestare che la copertura finanziaria di quota parte del costo del rinnovo del contratto da ricercatore a tempo determinato in regime di tempo definito, ex art. 24, c. 3, lettera A della L. 240/2020 di cui è titolare la dott.ssa Valentina Coccia, per la partecipazione della stessa alle attività connesse al progetto PRIN2017 2017FWC3WC_003 del Prof. Luca Valentini, per € 35.924,53 è allocata alla voce coan CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" nella macrovoce "finanziamento ricercatori a TD" del PJ "PRIN2017LV" della U.A.DICA;

"di autorizzare l'Ufficio compensi fin da ora,....., a effettuare il pagamento a favore della Dott.ssa Coccia al PJ sopra richiamato della U.A.DICA"

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *"Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010";*

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 378 del 02.03.2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Valentina Coccia in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 44/2016, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto in data 04.03.2020 - (verbale acquisito al prot. 23646 del 05.03.2020);

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24 marzo 2020 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Preso atto di quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti e degli atti in materia, come richiamati in premessa;

Premesso che la Dott.ssa Valentina Coccia è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale - per le esigenze del CIRIAF - Dipartimento di Ingegneria - per effetto di un contratto n. 44/2016 - di durata triennale dal 7.11.2016 al 06.11.2019 e prorogato fino al 06.04.2020 per maternità;

Considerato che la Dott.ssa Valentina Coccia ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 07.11.2016 e il suo contratto è in scadenza il prossimo 06.04.2020;

Preso atto che con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.01.2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 27.01.2020 è stata autorizzata la stipula dell'*addendum*, avente decorrenza 10.02.2020, al contratto n. 44/2016 che ha modificato ed integrato l'art. 1, comma 3, del contratto n. 44/2016 come illustrato in premessa;

Considerato che il Consiglio del CIRIAF e il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nelle sedute rispettivamente del 31.01.2020 e del 12.02.2020, su richiesta del Prof. Franco Cotana, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto n. 44/2016, che ha accettato favorevolmente la richiesta del Prof. Luca Valentini afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale di avvalersi della professionalità della Dott.ssa Coccia al fine di collaborare alla realizzazione del progetto "*Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications*" (acronym: "*VISION*"), hanno chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 44/2016 al seguito del verificarsi di sopraggiunte esigenze didattiche e scientifiche;

Considerato che nelle medesime delibere il Consiglio del CIRIAF e il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria hanno precisato che le attività di ricerca che la Dott.ssa Coccia dovrà svolgere nel biennio di proroga saranno ripartite nell'ambito dei progetti:

- *"Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili"* e *"GEST RIVER - gestione ecosostenibile dei territori a rischio inondazione e valorizzazione economica delle risorse"*, la cui attinenza scientifica di quest'ultimo con il progetto *"Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili"* è stata attestata dal Prof. Franco Cotana, (con un impegno temporale pari al totale del tempo produttivo annuo della ricercatrice dal 07.04.2020 al 30.04.2021);
- PRIN 2017 *Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications"* (acronym: "VISION"), (con un impegno temporale pari al totale del tempo produttivo annuo della ricercatrice dal 01.05.2021 al 06.04.2022);

Dato atto che contestualmente è stata altresì nominata la Commissione deputata a valutare l'operato della ricercatrice ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Dato atto che il costo relativo alla suddetta proroga graverà su fondi esterni;

Preso atto che con D.S.A. n. 1/2020 del 20.02.2020 e D.S.A. n. 10/2020 del 18.02.2020 rispettivamente il Segretario Amministrativo del CIRIAF e il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale hanno coperto il costo relativo alla suddetta proroga con fondi esterni;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *"Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010"*;

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 378 del 02.03.2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Valentina Coccia in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 44/2016, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto in data 04.03.2020;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24 marzo 2020 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proroga per un biennio con regime di tempo definito del contratto n. 44/2016, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, ricoperto dalla Dott.ssa Valentina Coccia, - settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale -per le esigenze del CIRIAF - Dipartimento di Ingegneria;
- 2) di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di proroga di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di due anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **7 aprile 2020**, da stipulare con la **Dott.ssa Valentina Coccia**, allegato al presente verbale sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Luca

Alici: parere vincolante.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Luca Alici**, Professore Associato (TP) – SSD SPS/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Progettazione, realizzazione e gestione progetti editoriali, premio tesi di laurea e summer school”*, con un impegno di n. 80 ore, presso FONDAZIONE LAVOROPERLAPERSONA – ente senza scopo di lucro - dal rilascio dell’autorizzazione al 21.12.2020 – con un compenso di € 1.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 1 agli atti del presente verbale);

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Massimo Billi, a nome anche della Senatrice Daniela Farinelli, nelle more dell’adozione del nuovo Regolamento degli incarichi anticipa il voto di astensione di entrambi relativamente a tutti gli incarichi in odg, in ragione di alcune richieste che li hanno lasciati alquanto perplessi ma di cui non reputano necessario entrare nel dettaglio.

La Senatrice Violetta Cecchetti, in coerenza con il comportamento tenuto nelle ultime sedute del Senato Accademico, anticipa il proprio voto di astensione relativamente alle richieste di autorizzazione inerenti lo svolgimento di docenza presso altre Università italiane.

Il Presidente rinnova l’auspicio che da parte della Commissione Statuto e Regolamenti si arrivi quanto prima all’elaborazione di un apposito Regolamento, in modo da avere regole chiare e condivise in materia. Ricorda che la Commissione aveva già espresso l’intenzione di lavorare in questa direzione, ma che, a causa dell’emergenza, è stata impegnata in via prioritaria nella definizione e approvazione dei regolamenti per le procedure dell’attività on-line.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*"; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico -progettazione e realizzazione progetti editoriali presso ente senza scopo di lucro -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Luca Alici ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Luca Alici**, Professore Associato (TP) – SSD SPS/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Progettazione, realizzazione e gestione progetti editoriali, premio tesi di laurea e summer school*", con un impegno di n. 80 ore, presso FONDAZIONE LAVOROPERLAPERSONA - dal rilascio dell'autorizzazione al 21.12.2020 – con un compenso di € 1.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Maria Letizia Barreca: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *.....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Maria Letizia Barreca**, Professore Associato (TP) – SSD CHIM/08 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Consulenza nel settore del drug discovery"*, con un impegno di n. 4 ore, presso HERBERT SMITH FREEHILLS LLP - dal rilascio dell'autorizzazione al 04.08.2020 – con un compenso di € 1.200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Maria Letizia Barreca ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Maria Letizia Barreca**, Professore Associato (TP) – SSD CHIM/08 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza nel settore del drug discovery*", con un impegno di n. 4 ore, presso HERBERT SMITH FREEHILLS LLP - dal rilascio dell'autorizzazione al 04.08.2020 – con un compenso di € 1.200,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Stefano Brancorsini: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Stefano Brancorsini**, Professore Associato (TP) – SSD MED/05 – afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Membro del Comitato di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni.”*, con un impegno di n. 60 ore, presso Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni - dal rilascio dell’autorizzazione al 05.04.2025 con un compenso di € 12.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – membro di comitato di indirizzo – e della natura giuridica dell'ente - persona giuridica di diritto privato senza fini di lucro -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Stefano Brancorsini ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Stefano Brancorsini, Professore Associato (TP) – SSD MED/05 – afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Membro del Comitato di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni."*, con un impegno di n. 60 ore, presso Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni - dal rilascio dell'autorizzazione al 05.04.2025 – con un compenso di € 12.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 20

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Paolo Carbone: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

- a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*
- b) *....;*
- c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Paolo Carbone**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-INF/07 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Presidente del Nucleo di Valutazione: proposta di rinnovo dell'incarico in scadenza il 31/03/2020"*, con un impegno di n. 40 ore, presso Libera Università di Bolzano - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.03.2024 – con un compenso di € 12.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Ricorda che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito inerente l'istanza di autorizzazione a ricoprire il ruolo di Consigliere di Amministrazione presso una Società per azioni su designazione di un ente locale, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"* ;

Dato atto che la Libera Università di Bolzano è una Università non statale, pertanto, anche alla luce dello Statuto della medesima, ha natura giuridica di ente privato, assimilabile ad una fondazione che persegue scopi di pubblica utilità, pertanto non avente scopo di lucro (si v. sulla natura giuridica delle Università non statali il parere reso dal Consiglio di Stato, Sezione consultiva per gli atti normativi, n. 1433 del 14.5.2019);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento

di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – presidente del Nucleo di Valutazione – e della natura giuridica dell'ente conferente – Università non statale, ente privato assimilabile a fondazione che persegue scopi di pubblica utilità, pertanto senza scopo di lucro - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Paolo Carbone ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Paolo Carbone**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-INF/07 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Presidente del Nucleo di Valutazione: proposta di rinnovo dell'incarico in scadenza il 31/03/2020*", con un impegno di n. 40 ore, presso Libera Università di Bolzano - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.03.2024 – con un compenso di € 12.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 21

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Franco Cotana: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Franco Cotana**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/10 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Valutazione tecnico scientifica di progetti di ambientalizzazione per la Commissione AIA IPPC”*, con un impegno di n. 120 ore, presso MATTM – Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare - dal rilascio dell’autorizzazione al 31.01.2021 – con un compenso di € 30.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti di presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – valutazione tecnico scientifica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Franco Cotana ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Franco Cotana**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/10 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Valutazione tecnico scientifica di progetti di ambientalizzazione per la Commissione AIA IPPC*", con un impegno di n. 120 ore, presso MATTM – Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.01.2021 – con un compenso di € 30.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Edoardo De Robertis presso ATENA CONGRESSI S.r.l.: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b)....;

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Edoardo De Robertis**, Professore Associato (TP) – SSD MED/41 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Responsabile Scientifico e Relatore all'evento "Gestione del blocco neuromuscolare in condizioni cliniche ad alto rischio" che si terrà a Perugia in data 23 Aprile 2020"*, con un impegno di n. 8 ore, presso ATENA CONGRESSI S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 23.04.2020 – con un compenso di € 500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 24501 del 06.03.2020 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, per il quale si è formato il silenzio assenso (all. 1 bis agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – responsabile scientifico e relatore di un evento –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Edoardo De Robertis ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente; dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 24501 del 06.03.2020 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, per il quale si è formato il silenzio assenso;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

1) alla luce di tutto quanto sopra esposto di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Edoardo De Robertis**, Professore Associato (TP) – SSD MED/41 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Responsabile Scientifico e Relatore all'evento "Gestione del blocco neuromuscolare in condizioni cliniche ad alto rischio" che si terrà a Perugia in data 23 Aprile 2020"*, con un impegno di n. 8 ore, presso ATENA CONGRESSI S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 23.04.2020 – con un compenso di € 500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Edoardo De Robertis presso MEDICAL NET S.r.l.: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Edoardo De Robertis**, Professore Associato (TP) – SSD MED/41 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Responsabile scientifico e relatore durante il corso: Workshop "La Nutrizione Clinica nel paziente ad alto rischio" Perugia, 4 Aprile 2020"*, con un impegno di n. 8 ore, presso MEDICAL NET S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 04.04.2020 – con un compenso di € 1.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche (all. 1 allegato agli atti del presente verbale);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 24501 del 06.03.2020 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, per il quale si è formato il silenzio assenso (all. 1 bis agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – responsabile scientifico e relatore di un workshop –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Edoardo De Robertis ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente; dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 24501 del 06.03.2020 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, per il quale si è formato il silenzio assenso;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

1) alla luce di tutto quanto sopra esposto di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Edoardo De Robertis**, Professore Associato (TP) – SSD MED/41 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Responsabile scientifico e relatore durante il corso: Workshop "La Nutrizione Clinica nel paziente ad alto rischio" Perugia, 4 Aprile 2020"*, con un impegno di n. 8 ore, presso MEDICAL NET S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 04.04.2020 – con un compenso di € 1.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Raffaele Federici: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Raffaele Federici**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SPS/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Corso in sociologia dell'arte (didattica)"*, con un impegno di n. 24 ore, presso Accademia delle Belle Arti P. Vannucci - dal rilascio dell'autorizzazione al 03.06.2020 – con un compenso di € 1.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (all. 1 agli atti di presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Raffaele Federici ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Raffaele Federici**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SPS/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*corso in sociologia dell'arte (didattica)*", con un impegno di n. 24 ore, presso Accademia delle Belle Arti P. Vannucci - dal rilascio dell'autorizzazione al 03.06.2020 – con un compenso di € 1.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 26) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Stefano Federici per svolgere l'attività di aggiornamento per lavorare nei servizi socio assistenziali: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Stefano Federici**, Professore Associato (TP) – SSD M-PSI/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“AGGIORNARSI PER LAVORARE NEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI”*, con un impegno di n. 6 ore, presso ENAIP PERUGIA - dal rilascio dell’autorizzazione al 26.04.2020 – con un compenso di € 360,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 1 agli atti di presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – attività di aggiornamento –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Stefano Federici ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Stefano Federici**, Professore Associato (TP) – SSD M-PSI/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*AGGIORNARSI PER LAVORARE NEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI*", con un impegno di n. 6 ore, presso ENAIP PERUGIA - dal rilascio dell'autorizzazione al 26.04.2020 – con un compenso di € 360,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 26

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Stefano Federici presso l'Istituto GESTALT di Puglia parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Stefano Federici**, Professore Associato (TP) – SSD M-PSI/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza sul tema della psicologia generale"*, con un impegno di n. 8 ore, presso Istituto GESTALT di Puglia - dal rilascio dell'autorizzazione al 26.09.2020 – con un compenso di € 450,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Stefano Federici ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Stefano Federici**, Professore Associato (TP) – SSD M-PSI/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza sul tema della psicologia generale*", con un impegno di 8 ore, presso Istituto GESTALT di Puglia - dal rilascio dell'autorizzazione fino al 26.09.2020, con un compenso pari ad € 450,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 27

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Stefano Federici presso la Nuova Associazione Europea per le arti terapie: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Stefano Federici**, Professore Associato (TP) – SSD M-PSI/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Docenza sul tema: Interventi espressivi in riabilitazione”*, con un impegno di n. 7 ore, presso Nuova Associazione Europea per le arti terapie - dal rilascio dell’autorizzazione al 15.11.2020 – con un compenso di € 420,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Stefano Federici ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Stefano Federici**, Professore Associato (TP) – SSD M-PSI/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza sul tema: Interventi espressivi in riabilitazione*", con un impegno di n. 7 ore, presso Nuova Associazione Europea per le arti terapie - dal rilascio dell'autorizzazione al 15.11.2020 – con un compenso di € 420,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 29) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Fabio Forlani: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione, Procedure selettive e personale docente</i>

Il presente punto all'ordine del giorno è ritirato.



Delibera n. 28

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 30) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Marina Gigliotti: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b)....;

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Marina Gigliotti**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Docenza”*, con un impegno di n. 21 ore, presso GEMA BUSINESS SCHOOL – GESTIONI E MANAGEMENT S.R.L. - dal rilascio dell’autorizzazione al 19.04.2020 – con un compenso di € 1.260,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Marina Gigliotti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Marina Gigliotti**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Docenza", con un impegno di n. 21 ore, presso GEMA BUSINESS SCHOOL – GESTIONI E MANAGEMENT S.R.L. - dal rilascio dell'autorizzazione al 19.04.2020 – con un compenso di € 1.260,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 29

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 31) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Antimo Gioiello: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Antimo Gioiello**, Professore Associato (TP) – SSD CHIM/08 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Consulenza tecnico-scientifica per processi farmaceutici ed industriali, analisi prior-art e stesura brevetti, selezione e supporto tecnico CRO, partecipazione al JSC”*, con un impegno di n. 40 ore, presso INTERCEPT PHARMACEUTICALS - dal rilascio dell’autorizzazione al 31.12.2020 – con un compenso di € 35.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Antimo Gioiello ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Antimo Gioiello**, Professore Associato (TP) – SSD CHIM/08 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza tecnico-scientifica per processi farmaceutici ed industriali, analisi prior-art e stesura brevetti, selezione e supporto tecnico CRO, partecipazione al JSC*", con un impegno di n. 40 ore, presso INTERCEPT PHARMACEUTICALS - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2020 – con un compenso di € 35.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 30

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 32) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Alberto Palliotti: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Alberto Palliotti**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza al corso di aggiornamento in "Wine Business"*", con un impegno di n. 8 ore, presso Dipartimento Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali – Università di Teramo - dal rilascio dell'autorizzazione al 09.05.2020 – con un compenso di € 640,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Alberto Palliotti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Massimo Billi, Violetta Cecchetti e Daniela Farinelli

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Alberto Palliotti**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza al corso di aggiornamento in "Wine Business"*", con un impegno di n. 8 ore, presso Dip. Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali – Università di Teramo - dal rilascio dell'autorizzazione al 09/05/2020 – con un compenso di € 640,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 31

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 33) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Federico Rossi: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Federico Rossi**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Partecipazione al Nucleo di Valutazione dell’ARPA”*, con un impegno di n. 15 ore, presso ARPA Regione Umbria - dal rilascio dell’autorizzazione al 31.12.2020 – con un compenso di € 5.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – membro del Nucleo di Valutazione – e della natura giuridica dell'ente conferente l'incarico - ARPA Regione Umbria, struttura regionale dotata di personalità giuridica pubblica, sottoposta alla vigilanza della Giunta regionale –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Federico Rossi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Federico Rossi**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Partecipazione al Nucleo di Valutazione dell'ARPA*", presso ARPA Regione Umbria - con un impegno di 15 ore, dal rilascio dell'autorizzazione fino al 31.12.2020, con un compenso pari ad € 5.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Senatore Fabrizio Rueca si disconnette dalla seduta prima della trattazione del presente punto all'odg per poi riconnettersi al termine della trattazione, su invito del Presidente.

Delibera n. 32

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 34) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabrizio Rueca: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.*”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione ”*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Fabrizio Rueca**, Professore Ordinario (TP) – SSD VET/08 – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Docenza presso la Scuola di Specializzazione Medicina e Chirurgia del Cavallo M.I. GASTROENTERICO-URINARIO”*, con un impegno di n. 32 ore, presso Dipartimento di Medicina Veterinaria – Università degli Studi di Teramo - dal rilascio dell’autorizzazione al 03.04.2020 – con un compenso di € 1.750,00. (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di*

appartenenza..."; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che con riferimento all'istanza di autorizzazione presentata dal **Prof. Fabrizio Rueca**, Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, si rileva che non sussiste conflitto di interesse e che l'incarico è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Massimo Billi, Violetta Cecchetti e Daniela Farinelli

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Fabrizio Rueca**, Professore Ordinario (TP) – SSD VET/08 – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza presso la Scuola di Specializzazione Medicina e Chirurgia del Cavallo M.I. GASTROENTERICO-URINARIO*", con un impegno di n. 32 ore, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria – Università degli Studi di Teramo - dal rilascio dell'autorizzazione al 03.04.2020 – con un compenso di € 1.750,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 33

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 35) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof.ssa Carla Saltalippi: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Carla Saltalippi**, Professore Associato (TP) – SSD ICAR/02 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Membro di commissione giudicatrice per la procedura di gara per L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DELLE ATTIVITA' DI DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE E DEI SERVIZI DI RILIEVO E INDAGINE A SUPPORTO DELLA PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA FOGNATURA DI VIA CRUILLAS CON L'ELIMINAZIONE DEGLI SCARICHI DI LIQUAMI NEL CANALE MORTILLARO nel Comune di Palermo"*, con un impegno di n. 60 ore, presso INVITALIA S.p.a. – Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2020 – con un compenso di € 6.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1)*

Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – membro di commissione di gara –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Carla Saltalippi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Carla Saltalippi**, Professore Associato (TP) – SSD ICAR/02 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Membro di commissione giudicatrice per la procedura di gara per l'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DELLE ATTIVITA' DI DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE E DEI SERVIZI DI RILIEVO E INDAGINE A SUPPORTO DELLA PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA FOGNATURA DI VIA CRUILLAS CON L'ELIMINAZIONE DEGLI SCARICHI DI LIQUAMI NEL CANALE MORTILLARO nel Comune di Palermo"*, con un impegno di n. 60 ore, presso INVITALIA S.p.A. – Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2020 – con un compenso di € 6.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 34

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 36) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof.ssa Stefania Stefanelli: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Stefania Stefanelli**, Professore Associato (TP) – SSD IUS/01 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Docenza al Corso di Alta Formazione in diritto di famiglia”*, con un impegno di n. 2 ore, presso ONDIF – Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia - dal rilascio dell’autorizzazione al 28.03.2020 – con un compenso di € 500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Stefania Stefanelli ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Stefania Stefanelli**, Professore Associato (TP) – SSD IUS/01 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza al Corso di Alta Formazione in diritto di famiglia*", con un impegno di n. 2 ore, presso ONDIF – Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.03.2020 – con un compenso di € 500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 35

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 37) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Simone Terzani: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Simone Terzani**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Lezioni sul controllo di gestione”*, con un impegno di n. 28 ore, presso Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali *“Piero Baldesi”* - dal rilascio dell’autorizzazione al 05.06.2020 – con un compenso di € 2.300,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza – riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Simone Terzani ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Simone Terzani**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*lezioni sul controllo di gestione*", con un impegno di n. 28 ore, presso Scuola di Scienze Aziendali "Piero Baldesi" - dal rilascio dell'autorizzazione al 05.06.2020 – con un compenso di € 2.300,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 36

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 38) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Ferdinando Treggiari: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Ferdinando Treggiari**, Professore Ordinario (TP) – SSD IUS/19 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere il seguente incarico: *“Attività giurisdizionale in qualità di Giudice d’Appello civile della Repubblica di San Marino”*, con un impegno di n. 450 ore, presso il Segretariato di Stato per la Giustizia e la Famiglia della Repubblica di San Marino - dal rilascio dell’autorizzazione al 20.02.2023 – con un compenso di € 100.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza (all. 1 agli atti del presente verbale) Preso atto, altresì, che il Prof. Ferdinando Treggiari ha indicato quanto segue nelle annotazioni dell’istanza di autorizzazione inoltrata in data 25.02.2020: *“Rivolgo cortese richiesta alle Autorità accademiche, agli Organi e agli Uffici amministrativi competenti ad esaminare la presente istanza di autorizzazione, di tenere conto di quanto segue. 1) L’incarico proposto è conseguenza dell’esito vittorioso di una selezione concorsuale per due incarichi di Giudice d’Appello, di cui il sottoscritto ha avuto comunicazione ufficiale dalla Segreteria di Stato per la Giustizia e la Famiglia della Repubblica di San Marino a mezzo posta raccomandata in data 17 febbraio 2020. 2) Detta selezione concorsuale ha visto vincitore, oltre al sottoscritto, anche il Prof. Andrea Morrone, Ordinario di Diritto costituzionale nell’Università degli Studi di Bologna, al quale l’Ateneo bolognese ha già concesso l’autorizzazione a svolgere il medesimo incarico di Giudice d’Appello della Repubblica di San Marino conservando il regime di tempo pieno, con la motivazione che trattasi di «incarico presso enti o organi costituzionali e di rilevanza costituzionale». 3) La designazione di due vincitori per lo stesso ruolo di Giudice d’Appello prevederebbe la divisione a metà del carico di lavoro (già comunque proporzionato alle ridotte dimensioni dell’ordinamento sammarinese) e dunque una consistente riduzione dell’impegno reciproco in termini di tempo, tale da renderlo compatibile con il mantenimento del regime di tempo pieno universitario, anche ai sensi di quanto previsto dall’art. 5 del Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno. Si specifica a riguardo che il numero di ore e delle giornate lavorative sopra indicato è ragionevolmente approssimativo, consistendo l’incarico in un’attività di natura squisitamente intellettuale. 4) L’incarico di Giudice*

d'Appello nel settore del contenzioso civile (quello in cui il sottoscritto sarebbe impegnato) NON prevede alcuna udienza pubblica, NE' alcun obbligo di presenza nelle strutture del Tribunale, NE' alcuna necessità per il Giudice d'Appello di recarsi nel territorio della Repubblica sammarinese, dato che nel sistema giudiziario sammarinese l'intera istruzione della causa in secondo grado viene gestita esclusivamente dai giudici civili di primo grado, mentre il Giudice d'Appello viene investito della causa solo ed esclusivamente ai fini della redazione della sentenza, compito che può dunque essere svolto da remoto, con organizzazione del lavoro totalmente autonoma e trasmissione via mail degli atti. 5) L'incarico di Giudice di Appello è espressamente qualificato dall'ordinamento sammarinese come attività di carattere NON subordinato, che NON determina in alcun modo la costituzione di un rapporto di pubblico impiego, esattamente come avviene nello Stato italiano per i magistrati onorari e per i componenti delle Commissioni tributarie. Infatti: - a) la Legge Costituzionale della Repubblica di San Marino 30.10.2003 n. 144, come modificata dalla Legge Costituzionale 16.9.2011 n. 2, all'art. 2 statuisce che «i Magistrati della Repubblica esercitano il Potere Giudiziario, svolgono compiti istituzionali senza vincolo di subordinazione e sono responsabili in base alla legge»; - b) la Legge sammarinese 5.12.2011 n. 188 non contempla i Magistrati né nell'ambito della "pubblica amministrazione", né nel "settore pubblico allargato" (cfr. art. 4 e allegato A, artt. 56 e ss.). - c) l'art. 4 della Legge Qualificata 30.10.2003 n. 145, come modificata dalla Legge Qualificata 16.9.2011 n. 2, definisce la funzione svolta dal Giudice d'Appello come mero "incarico"; - d) per il Giudice d'Appello della Repubblica di San Marino la Legge sammarinese 28.6. 2010, n. 118, esclude espressamente il diritto di dimorare o risiedere nella Repubblica.

6) In mancanza di codici, il sistema delle fonti di diritto della Repubblica di San Marino nel campo del diritto civile e della procedura civile si basa quasi interamente sullo IUS COMMUNE, ossia sulla tradizione storica dottrinale e giurisprudenziale medievale e moderna, che è esattamente il campo di studi e di ricerca del sottoscritto in quanto Professore Ordinario di Storia del diritto medievale e moderno. In questa ottica, l'impegno come Giudice d'Appello a San Marino costituirebbe un importante arricchimento della propria attività di studio e di didattica universitaria, perfettamente funzionale e solidale con il mantenimento del regime di tempo pieno universitario. Al sottoscritto si deve peraltro la costituzione, anni fa, di una nutrita sezione della Biblioteca Giuridica Unificata dedicata al Diritto Sammarinese, sulla scia degli interessi di studio e della collaborazione istituzionale con la Repubblica sammarinese che furono già del Prof. Severino Caprioli. L'incarico si porrebbe dunque in linea di continuità con un settore di studi scientifici che per il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Perugia può dirsi ormai di tradizione e di cui propizierebbe la crescita e lo sviluppo. 7)

Ove autorizzato all'incarico, il sottoscritto sarebbe dunque perfettamente in grado di continuare a svolgere tutte le attività di ricerca e di didattica richieste dall'attuale regime di tempo pieno, assicurando altresì l'adempimento anche di tutte quelle attività che attualmente caratterizzano ed arricchiscono il suo impegno universitario, tra cui: le numerose attività convegnistiche e i soggiorni scientifici e didattici nei paesi esteri, ampiamente documentati dal proprio curriculum (la prossima occasione dovrebbe essere costituita da un corso di lezioni di diritto comune due settimane nell'Università di Shandong, Cina); la partecipazione a progetti di ricerca internazionale (l'ultimo dei quali è un Progetto Jean Monnet sul populismo in Europa e in America Latina, che prenderà avvio in questi mesi e di cui è proponente la Prof. Dr. Paulina Astroza dell'Universidad de Concepción, Chile); i viaggi di istruzione all'estero che ogni anno il sottoscritto organizza a chiusura del proprio corso di Storia del diritto medievale e moderno con gli studenti frequentanti (il viaggio di quest'anno, sul tema della storia e della tutela giudiziaria diritti fondamentali, è stato già programmato per il prossimo mese di aprile in collaborazione con l'Universidad CEU Cardenal Herrera di Valencia).

8) La richiesta di essere autorizzato ad assumere l'incarico giudiziario propositomi dalla Repubblica di San Marino in compatibilità con il regime di tempo pieno universitario trova riscontro e giustificazione nella vigente normativa nazionale. L'art. 6 comma 10 della Legge 30.12.2010 n. 240 (Legge Gelmini), dispone infatti che «I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del Rettore [...] compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, purché non si determinino situazioni di conflitto di interesse con l'università di appartenenza, a condizione comunque che l'attività non rappresenti detrimento delle attività didattiche, scientifiche e gestionali loro affidate dall'università di appartenenza».

9) La richiesta di autorizzazione appare inoltre conforme anche ai criteri del vigente Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno (emanato con D.R. n. 1689 del 22-9-2003, modificato con D.R. n. 1655 dell'11-8-2009 e successivamente modificato con D.R. 1768 del 10 settembre 2009), in quanto rispetta tutte le condizioni poste dall'art. 2 e non rientra tra le attività incompatibili con il tempo pieno di cui all'art. 5, dovendo ritenersi, per tutto quanto sopra specificato e dichiarato sotto personale e piena responsabilità, che l'incarico retribuito da assumere nella Repubblica di San Marino può ritenersi denotato del requisito dell'occasionalità, anche considerando la sua stretta funzionalità all'attività di ricerca universitaria attualmente svolta dal sottoscritto in regime di tempo pieno.";

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*"; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – attività giurisdizionale presso la Repubblica di San Marino – congiuntamente a quanto indicato nelle annotazioni riportate dal docente interessato nell'istanza inoltrata, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Ferdinando Treggiari ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Considerata la dichiarazione resa dal Prof. Treggiari nelle note dell'Istanza;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Ferdinando TREGGIARI**, Professore Ordinario (TP) – SSD IUS/19 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – a svolgere il seguente incarico: "*Attività giurisdizionale in qualità di Giudice d'Appello civile della*

Repubblica di San Marino”, con un impegno di n. 450 ore, presso Segretariato di Stato per la Giustizia e la Famiglia della Repubblica di San Marino - dal rilascio dell’autorizzazione al 20.02.2023 – con un compenso di € 100.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 37

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 39) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Verini Supplizi: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Andrea Verini Supplizi**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/19 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività di docenza: *“SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E CONTROLLO DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL’ACQUACOLTURA”*, con un impegno di n. 40 ore come meglio precisato nella richiesta allegata, presso Università degli Studi di Camerino - dal rilascio dell’autorizzazione al 31.07.2020 – con un compenso di € 1.600,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza occasionale –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Andrea Verini Supplizi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Massimo Billi, Violetta Cecchetti e Daniela Farinelli

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Andrea Verini Supplizi**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/19 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività di docenza: "*SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E CONTROLLO DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA*", con un impegno di n. 40 ore, presso Università degli Studi di Camerino - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.07.2020 – con un compenso di € 1.600,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 38

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 40) Oggetto: Comando artt. 56 e 57 TU degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3 – Art. 14 legge 11.03.1953 n. 87 modificato dall’ art. 4 delle legge 18.03.1958, n. 265 – parere vincolante.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visti gli artt. 56 e 57 del T.U. degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3 ed in particolare l’art. 56, 1 e 2 comma, che dispone: *“L’impiegato di ruolo può essere comandato a prestare servizio presso altra amministrazione statale o presso enti pubblici, esclusi quelli sottoposti alla vigilanza dell’amministrazione cui l’impiegato appartiene. Il comando è disposto, per tempo determinato e in via eccezionale, per riconosciute esigenze di servizio o quando sia richiesta una speciale competenza.”*;

Visto l’art. 14 della legge 11.03.1957 n. 87 modificato dall’art. 4 della legge 18.03.1958, n. 265 ed in particolare il comma 4 che dispone: *“Nell’ambito dei propri ordinamenti la Corte determinerà, tenendo presenti le norme vigenti per le Amministrazioni dello Stato, la composizione del Gabinetto del Presidente e delle Segreterie dei giudici, ai quali potrà essere addetto anche personale appartenente alle Amministrazioni dello Stato”*;

Vista la legge 30.12.2010 n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e successivamente modificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012;

Visto in particolare l’art. 10, comma 3 lettera n., di detto Statuto, che dispone *“Il Rettore.....dispone il collocamento in aspettativa, sentito il Dipartimento di afferenza e previo parere vincolante del Senato Accademico, dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all’estero”*;

Preso atto che questo Consesso è competente ad esprimere parere vincolante sul rilascio delle autorizzazioni relative al collocamento in aspettativa dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all’estero;

Dato atto che la Segreteria della Corte Costituzionale con nota prot. n. 21570 del 2.03.2020 (All. 1 agli atti del presente verbale), previo assenso del Prof. Repetto, ha chiesto che il Prof. Giorgio REPETTO, professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/09 – Istituzioni di Diritto Pubblico – presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, venga autorizzato a svolgere l’incarico di assistente

di studio a tempo pieno del Giudice Costituzionale Prof. Stefano PETITTI, a decorrere dal 6 aprile 2020 fino alla durata dell'incarico;

Visto il Decreto n. 15/2020 (All. 2 agli atti del presente verbale) con il quale il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza ha espresso parere favorevole al collocamento in posizione di comando del Prof. Giorgio REPETTO ai fini dell'assunzione, a decorrere dal 6 aprile 2020, dell'incarico sopracitato;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel manifestare particolare compiacimento per l'incarico di alto spessore a livello nazionale ricevuto dal collega Prof. Repetto, sottolinea come delibere di questo genere qualifichino positivamente l'Ateneo di Perugia. Esprime quindi le più vivide congratulazioni al collega, augurandogli un proficuo lavoro in qualità di assistente di studio del Giudice costituzionale Prof. Petitti.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240;

Visti gli artt. 56 e 57 del T.U. degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3 ed in particolare l'art. 56, 1 e 2 comma, che dispone: *"L'impiegato di ruolo può essere comandato a prestare servizio presso altra amministrazione statale o presso enti pubblici, esclusi quelli sottoposti alla vigilanza dell'amministrazione cui l'impiegato appartiene. Il comando è disposto, per tempo determinato e in via eccezionale, per riconosciute esigenze di servizio o quando sia richiesta una speciale competenza."*;

Visto l'art. 14 della legge 11.03.1957 n. 87 modificato dall'art. 4 della legge 18.03.1958, n. 265 ed in particolare il comma 4 che dispone: *"Nell'ambito dei propri ordinamenti la Corte determinerà, tenendo presenti le norme vigenti per le Amministrazioni dello Stato, la composizione del Gabinetto del Presidente e delle Segreterie dei giudici, ai quali potrà essere addetto anche personale appartenente alle Amministrazioni dello Stato"*;

Dato atto che la Segreteria della Corte Costituzionale con nota prot. n. 21570 del 2.03.2020 (All. 1 agli atti del presente verbale) ha chiesto che il Prof. Giorgio REPETTO, professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/09 – Istituzioni di Diritto Pubblico – presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, venga autorizzato a svolgere l'incarico di assistente di studio a tempo pieno

del Giudice Costituzionale Prof. Stefano PETITTI, a decorrere dal 6 aprile 2020 fino alla durata dell'incarico;

Visto il Decreto n. 15/2020 (Allegato 2 agli atti del presente verbale) con il quale il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza ha espresso parere favorevole al collocamento in posizione di comando del Prof. Giorgio REPETTO ai fini dell'assunzione, a decorrere dal 6 aprile 2020, dell'incarico sopracitato;

Preso atto che l'art. 10, comma 3, lettera n), dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di rilascio della prescritta autorizzazione per il collocamento in aspettativa dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero, al Magnifico Rettore, previo parere vincolante del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine al collocamento in posizione di comando, ai sensi e per gli effetti degli artt. 56 e 57 TU degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3 e dell'art. 14 legge 11.03.1953 n. 87 modificato dall' art. 4 delle legge 18.03.1958, n. 265, del Prof. Giorgio REPETTO, Professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare - IUS/09 - Istituzioni di Diritto Pubblico - afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, per svolgere l'incarico di assistente di studio a tempo pieno del Giudice Costituzionale Prof. Stefano PETITTI, a decorrere dal 6 aprile 2020 per tutta la durata dell'incarico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 39

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 41) Oggetto: Consiglio di Amministrazione della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.): parere in merito alla nomina dei membri.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto l'atto costitutivo, in data 12 maggio 2006, della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.) ed il relativo Statuto;

Visto, in particolare, l'art. 10 dello Statuto della Fondazione, a mente del quale, il Consiglio di Amministrazione è composto, tra l'altro, da due membri nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'ente di riferimento, sentito il parere del Senato Accademico, i quali restano in carica quattro anni e possono essere riconfermati, salvo revoca da parte del soggetto che li ha nominati prima della scadenza del mandato, per un solo mandato consecutivo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2016, con la quale è stato disposto di nominare il Prof. Fabrizio Figorilli e il Prof. Andrea Sassi membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.) per un ulteriore quadriennio, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto della Fondazione medesima;

Tenuto conto, stante la decorrenza del mandato, della necessità di rinnovare i suddetti membri designati dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo, sentito il Senato Accademico;

Valutato che il Prof. Giuseppe Caforio e il Prof. Andrea Pierini, stanti le competenze e le professionalità acquisite, sono altamente qualificati a ricoprire il suddetto incarico;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente condivide con i Senatori i nominativi su cui il Senato è chiamato ad esprimere il proprio parere, i quali sono il Prof. Giuseppe Caforio e il Prof. Andrea Pierini, nonché quelli di nomina rettorale su una rosa di candidati proposti dai

Dipartimenti di Scienze agrarie, alimentari ed ambientali e Medicina veterinaria, i quali sono i Proff.ri Franco Famiani, Mariano Pauselli e Massimo Trabalza Marinucci.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto l'atto costitutivo, in data 12 maggio 2006, della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.) ed il relativo Statuto;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2016;

Tenuto conto, stante la decorrenza del mandato, della necessità di rinnovare i membri designati dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo, sentito il Senato Accademico;

Condiviso che Prof. Giuseppe Caforio e il Prof. Andrea Pierini sono studiosi altamente qualificati per la suddetta nomina;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla nomina, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto della Fondazione medesima, del Prof. Giuseppe Caforio e del Prof. Andrea Pierini, quali membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.) per 4 anni dalla data di insediamento dell'organo medesimo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Senatore Giuseppe Ambrosio si disconnette dalla seduta prima della trattazione del presente punto all'odg per poi riconnettersi al termine della trattazione, su invito del Presidente.

Delibera n. 41

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 42) Oggetto: Associazione "Consorzio Interuniversitario Italia-Argentina" – CUIA: designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio Scientifico - parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto lo Statuto dell'Associazione "Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina - CUIA" cui partecipano, oltre all'Università degli Studi di Perugia, altri ventisette Atenei, aventi lo scopo di promuovere e coordinare rapporti didattici, di ricerca, di cooperazione interuniversitaria tra le Università italiane ed argentine;

Visto, in particolare, l'art. 13 dello Statuto, ai sensi del quale, tra l'altro, il Consiglio Scientifico è composto da almeno dieci esperti della cooperazione accademica internazionale, proposti dalle Università non rappresentate nel Consiglio Direttivo, oltre al Presidente;

Visto il D.R. n. 2950 del 5 dicembre 2019, ratificato nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019, con il quale la Prof.ssa Stefania Stefanelli è stata, tra l'altro, designata rappresentante di Ateneo nel Consiglio Scientifico del CUIA, al fine di consentire l'immediata operatività dell'associazione medesima, garantendo il prosieguo dei progetti di cooperazione, unitamente all'erogazione di borse di studio e cofinanziamenti alla ricerca, di cui l'Ateneo beneficia grazie alla partecipazione alle attività dell'ente;

Preso atto che, il Prof. Giuseppe Ambrosio, Professore ordinario per il S.S.D. MED/11- Malattie dell'apparato cardiovascolare, Direttore del Dipartimento di Medicina, vanta un *curriculum* nel settore di attività della citata Associazione, stante anche le competenze e le professionalità acquisite dal medesimo;

Valutata, pertanto, l'opportunità di designare, in sostituzione della Prof.ssa Stefania Stefanelli, il Prof. Giuseppe Ambrosio quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Scientifico del CUIA;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. I. dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Rettore *"designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni"*;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 10, comma 3 lett. I);

Visto lo Statuto dell'Associazione "Conorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina - CUIA" e, in particolare, l'art. 13;

Visto il D.R. n. 2950 del 5 dicembre 2019;

Condivisa per le ragioni di cui in narrativa, l'opportunità di designare, in sostituzione della Prof.ssa Stefania Stefanelli, il Prof. Giuseppe Ambrosio, Professore ordinario per il S.S.D. MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare, Direttore del Dipartimento di Medicina, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Scientifico del CUIA;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Giuseppe Ambrosio, Professore ordinario per il S.S.D. MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare, Direttore del Dipartimento di Medicina, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Scientifico del CUIA.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 43) Oggetto: Varie ed eventuali.

Il Presidente - nel ritenere opportuno, anche su sollecitazione della Senatrice Violetta Cecchetti, sottoporre alla votazione del Senato la proposta di condivisione della "Mozione dell'Università di Bologna" già in iter documentale e visionabile dai Senatori - propone ai Senatori stessi di modificare il titolo del presente punto "Varie ed eventuali" in "**Odg n. 43) oggetto: Mozione Università di Bologna**".

Mette quindi in votazione la suddetta proposta.

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ accoglie unanimemente la proposta del Presidente di modificare il titolo dell'odg n. 43 "Varie ed eventuali" in "**Odg n. 43) oggetto: Mozione Università di Bologna**".



Delibera n. 42

Senato Accademico del 25 marzo 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 43) Oggetto: Mozione Università di Bologna.

IL PRESIDENTE

Comunicato che, in data 13 febbraio 2020 con prot. n. 14513, è pervenuta una nota e_mail, da parte della segreteria della CRUI, indirizzata a tutti i Rettori, con la quale è stata trasmessa, su indicazione del Prof. Francesco Ubertini, Rettore dell'Università di Bologna, una mozione relativamente all'arresto del giovane studente Patrick Zaki, iscritto al "Master Gemma";

Letta la mozione che viene di seguito riportata:

"Il Senato Accademico, nell'incontro straordinario del 12 febbraio 2020, ha approvato, su proposta del Magnifico Rettore Francesco Ubertini, di comune accordo con il Consiglio d'Amministrazione, i direttori e le direttrici di tutti i Dipartimenti, i e le Presidenti di Campus, la Consulta del personale tecnico-amministrativo, il Consiglio studentesco, la seguente mozione relativa all'arresto del giovane studente Patrick Zaki, iscritto al "Master Gemma" attivato presso l'Alma Mater:

"Come membri della comunità scientifica e accademica dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna siamo fortemente colpiti e turbati dalle notizie circa l'arresto nei giorni scorsi di un membro della nostra comunità universitaria, lo studente della laurea magistrale Erasmus Mundus "Gemma" in Women's and Gender Studies. Chiediamo con forza che i rappresentanti del nostro Governo e dell'Unione Europea, che si sono peraltro già tempestivamente attivati, seguano con attenzione la vicenda affinché i diritti fondamentali di Patrick Zaki non siano in alcun modo violati. Forti dei valori che contraddistinguono a tutti i livelli la nostra comunità accademica, quali la libertà di pensiero, l'importanza del pensiero critico, la responsabilità e l'impegno sociale, ribadiamo l'importanza di difendere, in ogni sede, e con ogni strumento, i diritti umani e più in particolare il diritto alla libertà individuale, i diritti politici e la tutela della libertà d'espressione. Assicuriamo tutto il nostro impegno affinché Patrick Zaki possa tornare al più presto a frequentare le nostre aule universitarie. Fino ad allora, consideriamo nostro compito fare tutto il possibile perché il Governo italiano e l'Unione europea non smettano di prodigarsi in ogni modo per favorire il rientro di Patrick nella nostra comunità".

Bologna, 12 febbraio 2020";

Considerato che detta mozione è stata approvata dal Senato Accademico nell'incontro straordinario del 12 febbraio 2020, di comune accordo con il Consiglio d'Amministrazione, i Direttori e le Direttrici di tutti i Dipartimenti, i e le Presidenti di Campus, la Consulta del personale tecnico-amministrativo e il Consiglio studentesco dell'Università di Bologna;

Approvato nell'adunanza del 28 aprile 2020

Tenuto conto che il Rettore, Prof. Francesco Ubertini, ha chiesto di dare la massima diffusione della stessa, con l'auspicio che tale mozione possa essere fatta propria e condivisa all'interno delle rispettive comunità accademiche per mantenere viva l'attenzione sulla vicenda di questo studente;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente ritiene importante che anche la nostra comunità aderisca alla mozione presentata dall'Università di Bologna in favore dello studente Patrick Zaky, trattenuto per ragioni di giustizia presso un Istituto Penitenziario del Cairo, affinché la stessa mozione possa ergersi a esempio di difesa dei diritti umani, della libertà di espressione e del diritto alla critica, quali diritti inviolabili per il bene dell'Umanità.

Invita il Senato ad esprimersi al riguardo.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la mozione dell'Università di Bologna relativa all'arresto del giovane studente Patrick Zaki, iscritto al "Master Gemma";

Condiviso il contenuto della mozione medesima;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di condividere e far propria la mozione relativa all'arresto del giovane studente Patrick Zaki iscritto al "Master Gemma", come riportata in premessa, presentata dal Prof. Francesco Ubertini, Rettore dell'Università di Bologna ed approvata dai relativi Organi collegiali.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente chiude la seduta rappresentando al Senato di aver ricevuto numerosissime manifestazioni di vicinanza da tutte le parti del mondo. Ringrazia in particolare il Senatore Sassi per essersi adoperato al fine di rendere possibile la ricezione di un numero significativo di mascherine da parte di una studentessa cinese. Anche altri materiali per la nostra Università sono stati inviati sempre dalla comunità cinese. E' sua intenzione destinare questo materiale –seppur sia una piccola goccia nel mare - al personale sanitario, a testimonianza della vicinanza, del grande affetto e del ringraziamento da parte dell'Ateneo per tutto quanto sta facendo.

Il Presidente saluta e ringrazia il Senato per la buona riuscita della prima seduta in questa modalità nuova.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria in modalità telematica del Senato Accademico del 25 marzo 2020 termina alle ore 11:20.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(Rettore F.to Prof. Maurizio Oliviero)

